



**BILANCIO
D'ESERCIZIO 2022**



Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. – S.B.

Via Milano, 10 - 38017 Mezzolombardo (TN)

Iscrizione registro imprese,
codice fiscale e partita iva 01579450220

Capitale Sociale € 16.212.020

Organi Sociali

SOCI

Comune di Mezzolombardo:	Partecipazione: 48,924% (n. 792.450 azioni ordinarie e n. 699 azioni speciali cat. "a")
Comune di Mezzocorona:	Partecipazione: 27,928% (n. 452.250 azioni ordinarie e n. 520 azioni speciali cat. "a")
Comune di S. Michele a/Adige:	Partecipazione: 15,77% (n. 255.300 azioni ordinarie e n. 357 azioni speciali cat. "a")
Comune di Ville d'Anaunia:	Partecipazione: 7,296% (n. 118.285 azioni ordinarie)
Comune di Lavis:	Partecipazione: 0,054% (n. 873 azioni speciali cat. "a")
Comune di Terre d'Adige:	Partecipazione: 0,019% (n. 308 azioni speciali cat. "a")
Comune di Roverè della Luna	Partecipazione: 0,010% (n. 160 azioni speciali cat. "a")

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	Andrea Girardi	Consiglieri:	Massimo De Luca
Vice Presidente:	Camilla Valentini		Emanuele Bigattin
			Valentina Pedrinolli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Carlo Toniolli	Sindaci effettivi:	Stefania Donini
			Hermann Franchi

Società di Revisione e controllo contabile:

Trevor S.r.l.

Direzione:

Devis Paternoster

BILANCIO ESERCIZIO 2022

*** * ***

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

PREMESSA

Egregi Signori Azionisti,

sottoponiamo a Voi per approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, corredato delle relazioni e documenti contabili che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, ai fini di illustrare i risultati ottenuti dalla Vostra Società. In conformità ai dettami fissati dal Codice Civile è stata predisposta la presente relazione, mentre per la redazione del bilancio sono stati adottati i principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

NOTE GENERALI

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una particolare instabilità sotto il profilo sia geopolitico che energetico, generando una diffusa incertezza nei mercati energetici stessi. Già alla fine del 2021 si erano registrati dei rialzi senza precedenti dei prezzi del gas naturale dovuti principalmente alla scarsità delle riserve europee. Conseguentemente anche i prezzi dell'energia elettrica sono stati trascinati in aumento in quanto il gas naturale rappresentava e rappresenta a tutt'oggi una delle principali fonti di impiego per la generazione dell'energia elettrica. I rincari hanno avuto inizio in particolare nel mese di settembre 2021 per poi accentuarsi verso la fine dell'anno. All'inizio dell'anno 2022 si è registrato un prezzo medio di mercato del gas circa cinque volte superiore rispetto ai prezzi di inizio 2021, mentre il prezzo medio del petrolio ha registrato un aumento di circa il 40%. Con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, avvenuta il 24 febbraio 2022, i prezzi del gas sono stati caratterizzati da una estrema volatilità crescendo fino a sfiorare, nell'agosto 2022, i 350 €/MWH; tale picco è stato causato, tra l'altro, da una corsa agli acquisti effettuati nel periodo estivo da parte dei governi ed operatori del settore disposti a pagare prezzi elevatissimi ai fini di garantirsi gli stoccaggi, in previsione del periodo invernale. Dopo il lungo periodo di pandemia, il quale ha determinato delle soffocanti restrizioni a tutti i livelli con forti rallentamenti nella produzione industriale, si è rilevata una rapida riapertura delle attività economiche post emergenza, che ha determinato, di fatto, una crescita della domanda in forma più rapida rispetto all'offerta, con conseguente interruzione della catena di approvvigionamento (supply chain) industriale a livello globale. Siffatto contesto generale ha causato l'innalzamento dei costi energetici e delle materie prime determinando un aumento dei prezzi energetici e dei prodotti finiti innescando un processo inflattivo che si è ripercosso negativamente su famiglie ed imprese. Per quanto riguarda i consumi elettrici in Italia si è rilevata complessivamente, nell'anno 2022, una modesta contrazione della domanda, riscontrando un incremento positivo della richiesta nell'arco della prima metà dell'anno, mentre a partire dalla metà di agosto si è registrata una diminuzione dei consumi. Ad accompagnare la riduzione della domanda hanno contribuito una serie di fattori

concomitanti quali le misure di contenimento dei consumi elettrici attuate dai cittadini e dalle imprese, anche su indicazione del Governo, il caro prezzi e le temperature piuttosto miti registrate nei mesi autunnali ed invernali. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica si è rilevata una contrazione della generazione idroelettrica imputabile principalmente al lungo periodo di siccità, compensata dall'aumento della generazione termoelettrica e in particolare dall'incremento di quella a carbone a seguito della riattivazione di diverse centrali o parte d'impianti delle stesse.

In tale anomalo contesto la Società, gestore dei ben noti servizi essenziali che debbono essere garantiti con continuità ai cittadini e pur essendo stata interessata anch'essa dai fatti succedutisi a livello globale, ha continuato a svolgere con regolarità ed efficienza, anche nell'anno 2022, tutte le proprie attività ottenendo risultati economici soddisfacenti ancorché, per quanto anzi detto, inferiori rispetto all'esercizio precedente. L'insieme delle attività svolte e dei risultati conseguiti dimostrano come la Società mantenga comunque consolidato e attivo il proprio ruolo di primo piano sul territorio in cui opera, oltre che per i risultati economici, anche per la sua valenza strategica per i servizi svolti a favore della Comunità di riferimento.

Giova rammentare in questa sede le ormai note e consolidate attività della Società che si possono classificare nella distribuzione e misura dell'energia elettrica, nella gestione del ciclo idrico integrato, nella gestione e costruzione degli impianti di pubblica illuminazione e nella produzione di energia elettrica, per un valore complessivo dei ricavi caratteristici riclassificati, comprensivi delle sopravvenienze attive, pari a €/mil. 6.846.110 così suddivisi:

- €/mil. 3,441 distribuzione e misura energia elettrica;
- €/mil. 2,156 gestione ciclo idrico integrato;
- €/mil. 0,842 gestione impianti illuminazione pubblica;
- €/mil. 0,406 produzione energia elettrica.

Gli indici di redditività sono positivi mantenendosi ad un buon livello, mentre il quoziente di indebitamento complessivo evidenzia la buona capitalizzazione della Società, grazie all'ammontare dei mezzi propri e della liquidità che garantiscono l'integrale copertura delle passività correnti di medio e lungo periodo.

SETTORE ENERGIA ELETTRICA – REGOLAMENTAZIONE TARIFFARIA

Per quanto attiene la regolazione tariffaria dell'attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica, è opportuno evidenziare come ARERA, con la delibera 654/2015, abbia definito i criteri di riferimento per il periodo regolatorio 2016 – 2023. La regolamentazione definitiva della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha tuttavia introdotto, per i distributori con meno di 25.000 clienti finali allacciati e per quanto attiene il riconoscimento dei costi operativi e

di investimento, una disciplina semplificata, demandando alla stessa Autorità la definizione di essa. Con successiva delibera di data 11 aprile 2018 l'Autorità ha espresso gli orientamenti finali per la definizione di variabili esogene in relazione al riconoscimento parametrico dei costi operativi e di investimento, in bassa e media tensione, per le imprese distributrici di energia elettrica di minori dimensioni. Con altra deliberazione del 16 marzo 2021 (104/2021/R/eel) e la successiva del 18 ottobre 2021 (432/2021/R/eel), l'Autorità è intervenuta determinando in forma definitiva, per le imprese con meno di 25.000 POD di prelievo, le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, rispettivamente per gli anni 2016 e 2017. Con l'applicazione del regime parametrico (deliberazione 237/2018/R/eel) ARERA ha introdotto una tariffa di transizione e un meccanismo di gradualità, fissato per il primo periodo, triennio 2018-2020, assegnando alla tariffa parametrica un'incidenza pari al 10% per l'anno 2018, al 20% per l'anno 2019 e al 30% per l'anno 2020, mentre la residua percentuale, variata in ordine decrescente (90% - 80% - 70%), è coperta dalla tariffa d'impresa. Con stessa deliberazione 237/2018/R/eel, l'Autorità determinava che, per il periodo 2021-2023, i pesi assegnati alla tariffa parametrica sarebbero stati definiti in concomitanza con la revisione del meccanismo di riconoscimento parametrico, ferma restando l'applicazione per il periodo di transizione con termine a fine 2023, del metodo di gradualità progressiva. Preso atto che, a fronte di tale orientamento, non è poi seguito alcun atto regolatorio da parte dell'Autorità relativamente ai pesi da assegnare alla tariffa parametrica per gli anni compresi nel triennio 2021 – 2024 e considerata inoltre la conseguente incertezza che ne deriva ai fini del calcolo dei ricavi, la Società, con lettera d.d. 14 febbraio 2023 inviata ad ARERA, ha chiesto un confronto sull'argomento alla quale non è seguito ancora riscontro. Pertanto, la Società, ai fini del calcolo dei ricavi riferiti al bilancio 2022, in ossequio ai principi contabili e a principi di doverosa prudenza, ha inteso adottare una serie di calcoli analitici ai fini della determinazione della tariffa ragionevolmente applicabile per il calcolo dei ricavi ammessi, in particolare utilizzando lo stesso metodo applicato per l'anno 2021. A seguito di tali valutazioni la tariffa adottata per l'anno 2022 risulta così composta: per il 25% dalla tariffa d'impresa definitiva 2017 aggiornata al tasso del 2,40% e per il 75% dalla tariffa parametrica stimata applicando i principi per il riconoscimento dei costi opex unitari e costi capex unitari di cui alla delibera ARERA 237/2018/R/eel. Tutto ciò in attesa dei prossimi atti regolatori che saranno deliberati dall'Autorità in merito al calcolo delle tariffe di transizione 2021 – 2022 – 2023. L'incertezza regolatoria nel senso appena evidenziato, ad oggi non permette di poter valutare l'effettivo riconoscimento in tariffa dei costi eventualmente determinati anche per investimenti sugli impianti in alta tensione. Tale rilievo mantiene, di conseguenza, anche un'alea sulle scelte d'investimento che la Società sarà chiamata a deliberare riguardo alla Cabina Primaria AT/MT.

Sul fronte della qualità e continuità del Servizio Elettrico, si evidenzia che l'Autorità, con propria delibera n. 646/2015, confermando i principi della regolazione della qualità per il periodo 2016-2023 (TIQE 2016-2023), ha assoggettato i distributori di energia elettrica a premi o penali, a seconda che le effettive performance, calcolate sulla base di indicatori annuali di efficienza riferiti

al numero e durata delle interruzioni, siano risultate maggiori o minori rispetto ai valori tendenziali stabiliti da ARERA stessa. È opportuno evidenziare, altresì, che, con il ciclo regolatorio 2016-2023, sono state inserite dall'Autorità delle fasce di riduzione per il riconoscimento economico dei premi. A partire dall'anno 2020, la Società si è avvalsa della facoltà, ai sensi dell'art. 24 del TIQE (Testo Integrato Qualità Elettrica), per il periodo 2020-2023, del sistema di riduzione delle interruzioni con origine MT o BT attribuibili anche a cause esterne. Conseguentemente a tale scelta la Vostra Società., grazie ad un elevato standard di qualità raggiunto nella continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, ha ottenuto il premio massimo raggiungibile, così come definito dalla norma di riferimento.

SETTORE PRODUZIONE E VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda questo settore, pur evidenziando un risultato positivo dei ricavi per la produzione di energia (idroelettrica e fotovoltaica) derivante da un'efficiente gestione degli impianti di proprietà della Società, la produzione idroelettrica ha registrato una marcata riduzione dovuta alle scarse precipitazioni meteoriche nell'anno 2022. Tutta l'energia immessa in rete (equivalente all'energia prodotta nettizzata della quota di energia per autoconsumo) è stata interamente ceduta al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), con il quale la Vostra Società ha in essere specifici contratti di vendita. Per completezza, si evidenzia che: (i) l'energia immessa in rete e generata dalle centrali "Maurina 1" e "Cervara" usufruisce della tariffa incentivante omnicomprensiva rispettivamente di cui al DM 6 luglio 2012 e di cui al DM 23 giugno 2016, (ii) l'energia immessa in rete e generata dalla centrale "Maurina 2" usufruisce della tariffa incentivante omnicomprensiva rispettivamente di cui al 4 luglio 2019, mentre (iii) per l'energia immessa in rete e generata dalla centrale "Piani-Smorzatore" e dall'impianto fotovoltaico allocato in loc. Fenice a Mezzocorona, la vendita viene regolata secondo le componenti previste dal cd. RID (ritiro dedicato), con l'ulteriore precisazione che l'impianto fotovoltaico usufruisce pure degli incentivi previsti dal II° Conto Energia.

SETTORE IDRICO

Il Settore Idrico Integrato (in breve SII) non ha raggiunto nell'esercizio il sostanziale equilibrio tra i costi e i ricavi a causa essenzialmente dell'incremento dei costi energetici necessari per i pompaggi: sia di acqua potabile che dei reflui, l'incremento dei costi per acquisti dei materiali e per i lavori, nonché l'emergenza idrica dovuta alla siccità che ha determinato la necessità di intensificare il funzionamento degli impianti di sollevamento dell'acqua potabile. Tutti questi fattori hanno comportato un imprevedibile incremento dei costi complessivi non integralmente coperto dai ricavi tariffari. Relativamente a questo settore la Società ha mantenuto ed intensificato l'impegno nello studio di soluzioni tecnologiche, di prossima adozione, relative a nuove tecnologie da impiegare nel miglioramento della gestione degli impianti finalizzata al monitoraggio e riduzione

delle perdite in rete. Si conferma, inoltre e per completezza d'informazione, che, in tale settore, i provvedimenti già assunti a livello nazionale hanno rafforzato il principio di una gestione del servizio idrico integrato per ambiti territoriali ottimali (A.T.O.); peraltro, nell'anno 2019 la Provincia Autonoma di Trento si era attivata per la raccolta dei dati (a cui è seguita una battuta d'arresto per l'emergenza Covid_19) ai fini di elaborare delle ipotesi di A.T.O. d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, così da promuovere negli ambiti individuati anche l'applicazione di una tariffa unica.

Inoltre, si evidenzia che, in forza della sentenza della Corte Costituzionale di data 10 marzo 2019, la Provincia Autonoma di Trento ha mantenuto potestà legislativa primaria in merito alla regolamentazione tariffaria e la Vostra Società, in ossequio agli atti di indirizzo dei Comuni Soci, si è attivata in via autonoma per uniformare una serie di parametri componenti le tariffe del settore idrico, al fine di poter poi impostare una tariffa unica d'ambito. Si evidenzia, altresì, che la Vostra Società, allo scopo di fornire ai Comuni Soci uno strumento conoscitivo e funzionale rispetto alla programmazione degli investimenti necessari alle reti del SII, ha provveduto ad una puntuale ricognizione sullo stato di vetustà degli impianti redigendo, all'esito, un'apposita specifica tecnica volta a determinare la priorità degli interventi, evidenziando, in particolare, l'impatto economico-finanziario da programmare per il rifacimento di una serie di condotte, sia idropotabili che di fognature nere/bianche.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Le attività relative al settore dell'illuminazione pubblica registrano nel loro insieme un incremento rispetto al precedente esercizio con un conseguente aumento del fatturato caratteristico (pari a circa + 7,69%) derivato da una serie di investimenti in attività di rinnovo ed efficientamento energetico degli impianti promosse dai Comuni Soci.

Anche per l'anno 2022 una particolare attenzione è stata rivolta al processo di efficientamento energetico mediante una rilevante sostituzione delle fonti luminose di tipo tradizionale con apparecchi del tipo "cut off" dotati di sorgente luminosa a Led, come previsto dalla Legge Provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 e relativo regolamento. Tali interventi, oltre ad un rilevante risparmio dei consumi energetici, hanno comportato un significativo contributo alla mitigazione dell'inquinamento luminoso.

In questo settore si osserva un sostanziale equilibrio tra i costi e i ricavi, in coerenza alle norme come definite dai vigenti contratti di servizio.

Nell'anno 2022 oltre alle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di costruzione di nuovi impianti, sono incrementate le attività di progettazione e direzione lavori, anche per gli interventi legati al PNRR ed alla conseguente formulazione degli studi propedeutici alla costruzione d'impianti in aderenza alle norme DNSH.

Si rileva, infine, che, in conseguenza delle oramai consolidate attività svolte a favore dei Comuni Soci per rendere maggiormente efficienti gli impianti di Pubblica illuminazione, sia al fine di ridurre i consumi che per rendere gli impianti conformi alla normativa sulla sicurezza, sull'inquinamento luminoso e ambientale in generale, il servizio illuminazione pubblica è a tutti gli effetti un settore strategico per la Vostra Società sul quale è e sarà necessario mantenere sempre alto il grado di efficienza degli interventi e dei conseguenti investimenti.

ALTRI EVENTI DI RILIEVO

Sistema cartografico e annessi servizi smart: la Vostra Società, nell'arco dell'anno 2022 dopo aver completato l'implementazione del sistema cartografico (GIS) per i vari servizi a rete gestiti, ha avviato un'ulteriore implementazione di tale sistema per rendere disponibili ai Comuni Soci anche le cartografie e servizi collegati. Inoltre, sono state avviate le implementazioni per l'associazione al sistema di ulteriori funzioni "smart" per la gestione di controlli ed ordini di lavoro ai fini dell'efficientamento operativo e di riduzione dell'uso cartaceo della correlata documentazione.

Sopravvenienze attive: nell'esercizio 2022 si è rilevata una sopravvenienza attiva di rilievo conseguente alla determinazione in forma definitiva delle tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica per l'anno 2017 a seguito delle deliberazioni ARERA n. 104/2021/R/eel del 16 marzo 2021 e successiva n. 432/2021/R/eel del 18 ottobre 2021.

NOTE CONCLUSIVE

Pur in un contesto complesso e di difficile lettura, l'esercizio 2022, come meglio evidenziato di seguito, realizza un risultato positivo a cui hanno contribuito in maniera determinante sia le scelte strategiche approvate dai Comuni Soci, sia l'encomiabile dedizione e l'alta professionalità dimostrata dalla struttura tutta della Vostra Società.

In particolare, la Vostra Società conferma una complessiva situazione economica-finanziaria solida in grado di garantire, oltre ad una buona redditività, anche elevati standard qualitativi dei servizi erogati. L'attenzione espressa e volta al costante rinnovamento tecnologico e organizzativo, nonché allo sviluppo delle proprie attività caratteristiche, dovrà necessariamente continuare senza soluzione di continuità allo scopo di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza sempre più sfidanti come, del resto, sempre più richiesto dal contesto di settore in cui la Società opera.

1) RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il conto economico chiuso al 31/12/2022 registra un utile netto di €. 895.869; il risultato complessivo della gestione caratteristica chiude con segno positivo di €. 330.548 ed il risultato ante imposte ammonta ad €. 999.050, comprensivo degli importi aggiuntivi di €. 83.069, determinato dall'Autorità (ARERA) per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica sulle tariffe di riferimento dell'anno 2017 e di €. 50.703 della perequazione "Perdite", ascritti a Conto Economico, quali sopravvenienze attive.

a) Sezione ricavi e proventi:

rileva nel suo complesso un saldo di €. 8.801.973 contro €. 8.804.510 (- €. 2.537) dell'esercizio 2021, con un lieve decremento del 0,03% derivanti dai seguenti principali elementi:

- aumento dei ricavi da distribuzione e misura energia elettrica da €. 3.197.529 a €. 3.403.528 (+ €. 205.999) dovuto principalmente ad un incremento dei contributi di allacciamento;
- riduzione dei ricavi da produzione di energia elettrica passati da €. 782.031 a €. 421.916 (- €. 360.115) derivante dalle scarse precipitazioni che hanno interessato il 2022;
- maggiori ricavi (extratariffari) per il servizio acqua e fognature con un saldo di €. 2.115.498 contro €. 2.020.143 del 2021 (+ €. 95.355);
- aumento dei ricavi per illuminazione pubblica passati da € 782.277 del 2021 ad € 842.447 del 2022 (+ €. 60.170);
- diminuzione dei dividendi da partecipazioni da €. 1.019.817 a €. 658.737 (- €. 361.080).

RICAVI			
	2022	2021	diff.
Totale ricavi produzione e.e.	421.916	782.031 -	360.115
Totale ricavi energia elettrica	3.403.528	3.197.529	205.999
Totale ricavi S.I.I.	2.115.498	2.020.143	95.355
Totale ricavi per i.p.	842.447	782.277	60.170
Totale contributi anni prec. (risconti)	322.724	285.528	37.196
Totale capitalizzazioni	723.918	336.360	387.558
Totale altri ricavi	87.956	95.238 -	7.282
Totale dividendi	658.737	1.019.817 -	361.080
Totale interessi attivi bancari / diversi	11.192	3.741	7.451
Totale sopravvenienze e plusvalenze	214.057	281.846 -	67.789
Totali	8.801.973	8.804.509 -	2.537

b) Sezione costi e oneri:

rileva nel suo complesso un saldo di €. 7.802.923 rispetto ai €. 6.876.810 dell'esercizio 2021 (+ €. 926.113), con un incremento del 11,87%. Le voci che hanno subito le variazioni più significative sono principalmente quelle legate a:

- Incremento dei costi per l'acquisto di materie prime e consumo (comprese spese per energia);
- incremento dei costi per il servizio idrico integrato;
- incremento del costo complessivo del personale. Si evidenzia che tra i costi del personale sono compresi anche i costi relativi al distacco sindacale, costo quest'ultimo bilanciato nei suoi effetti in virtù dell'“Accordo Interaziendale permessi sindacali provinciali CCNL elettrico d.d. 15.10.2020”, promosso dalla Vostra Società, e che prevede la ripartizione di detti costi tra la stessa, il Gruppo Dolomiti Energia, ACSM S.p.A., AGS S.p.A., STET S.p.A. e ASM Tione per complessivi € 49.873,00, ricavo compreso nella voce Altri ricavi.

Di seguito il prospetto riepilogato e riclassificato:

COSTI			
	2 0 2 2	2 0 2 1	diff.
Totale costi per acquisto materie prime e magazzino	1.282.429	655.054	627.375
Totale costi accessori energia elettrica	1.061.128	1.068.070 -	6.942
Totale costi per manutenzioni	213.594	313.691 -	100.097
Totale costi per automezzi	62.454	60.455	1.999
Totale costi per servizi esterni ed elaborazioni dati	108.924	103.768	5.157
Totale costi per assicurazioni	47.300	38.317	8.983
Totale costi del personale	2.007.716	1.847.277	160.439
Totale costi legali e societari	40.664	38.200	2.464
Totale spese amministrative	101.944	97.557	4.387
Totale costi per servizi vari	80.722	65.630	15.092
Totale costi I.P.	474.098	565.917 -	91.819
Totale costi diretti S.I.I.	783.885	521.547	262.338
Altri costi (variazioni rimanenze merci)	- 153.434 -	67.410 -	86.023
Totale costi per godimento beni di terzi	209.170	188.151	21.019
Totale ammortamenti	1.291.023	1.285.113	5.910
Totale sopravvenienze e minusvalenze	118.242	48.777	69.465
Tasse e contributi associativi	73.065	46.696	26.368
Totali	7.802.923	6.876.810	926.113

L'insieme dei suddetti elementi ha influito sul risultato dell'esercizio 2022, meglio espressi nel conto economico e stato patrimoniale, che, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, vengono di seguito riportati:

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
Immobilizzazioni immateriali nette	309.725	313.015	-3.291
Immobilizzazioni materiali nette	21.370.929	21.417.310	-46.381
Partecipazione ed altre immobilizzazioni	7.321.316	7.321.316	0
Capitale immobilizzato	29.001.970	29.051.641	-49.672
Rimanenze di magazzino	1.008.226	827.667	180.559
Crediti verso clienti	956.786	1.539.763	-582.977
Liquidità	2.626.642	2.573.261	53.381
Altri crediti	2.316.452	1.646.029	670.423
Ratei e risconti attivi	23.878	24.929	-1.051
Attività d'esercizio a breve termine	6.931.985	6.611.649	320.336
Totale impieghi	35.933.954	35.663.290	270.664
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
Patrimonio netto	25.210.857	25.124.129	86.728
Fondi per rischi e oneri	140.000	140.000	0
Fondi TFR	612.656	602.025	10.631
Debiti verso banche di cui esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0
Ratei e risconti passivi	7.406.611	7.634.658	-228.047
Passività d'esercizio a lungo termine	8.159.267	8.376.683	-217.416
Debiti Verso banche	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti Verso fornitori	1.432.138	757.555	674.583
Debiti Verso Enti controllanti	158.968	89.385	69.584
Debiti tributari e previdenziali	141.335	199.735	-58.400
Altri debiti	831.389	1.115.805	-284.416
Passività d'esercizio a breve termine	2.563.830	2.162.479	401.351
Totale fonti di finanziamento	35.933.954	35.663.291	270.663

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
Ricavi netti	7.408.125	7.432.280	-24.155
Costi esterni	-4.067.397	-3.660.475	-406.922
Valore aggiunto	3.340.728	3.771.805	-431.077
Costo del lavoro	-1.711.172	-1.594.681	-116.491
Margine Operativo Lordo	1.629.556	2.177.124	-547.568
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	-1.299.008	-1.285.113	-13.895
Risultato Operativo	330.548	892.011	-561.463
Proventi diversi e oneri finanziari	668.502	1.035.688	-367.186
Risultato prima delle imposte	999.050	1.927.699	-928.649
Imposte sul reddito	-103.181	-289.360	186.179
Risultato netto	895.869	1.638.339	-742.469

A completamento e miglior descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi che alla composizione delle fonti di finanziamento, nonché alcuni indici a descrizione della situazione finanziaria, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

Analisi patrimoniale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	diff.
Elasticità degli impieghi (Attivo circolante / Totale impieghi)	0,19	0,18	0,01
Rigidità degli impieghi (Attivo immobilizzato / Totale impieghi)	0,81	0,81	0,00
Incidenza dei debiti a breve (Passività a breve / Totale impieghi)	0,07	0,06	0,01
Incidenza dei debiti a m/l termine (Passività consolidate / Totale impieghi)	0,23	0,23	0,00
Incidenza del capitale proprio (Capitale proprio / Totale impieghi)	0,70	0,70	0,00
Grado di ammortamento (Fondo ammortam./immobilizz.lorde)	0,53	0,52	0,01
Rigidità delle fonti (Passività consolidate + capitale proprio / Totale impieghi)	0,93	0,94	-0,01
Ricorso al capitale di terzi (Capitale di terzi / Capitale proprio)	0,00	0,00	0,00

Analisi finanziaria

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	diff.
Indice di autocopertura <i>(Capitale proprio / attivo immobilizzato)</i>	0,87	0,86	0,01
Indice di copertura con capitale permanente <i>(Passività consolidate + capitale proprio / Attivo immobilizzato)</i>	1,15	1,15	0,00
Indice di disponibilità (current ratio) <i>(Attivo circolante / Passività a breve)</i>	2,69	3,05	-0,36
Indice di liquidità (acid ratio) <i>(Liq.immediate + Liq.differite / passività a breve)</i>	2,30	2,66	-0,36

Indici economici

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	diff.
Costo del venduto / Ricavi netti	0,63	0,52	0,11
Costo del personale / Ricavi delle vendite	0,26	0,24	0,02
Oneri finanziari / ricavi delle vendite	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte / ricavi delle vendite	0,13	0,26	-0,12
Risultato gestione caratteristica / ricavi delle vendite	0,04	0,12	-0,08
Utile dell'Esercizio / Ricavi delle vendite	0,12	0,22	-0,10
Indice di Efficienza Produzione	1,04	1,13	-0,09

2) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Di seguito viene rappresentato il dettaglio delle società nelle quali la Vostra Società possiede partecipazioni alla data del 31.12.2022:

- Dolomiti Energia Holding S.p.A. con sede a Rovereto – Via Manzoni 24, 0,99% per un capitale versato di €. 4.521.414 (pari a n. 4.085.912 azioni).
- S.E.T. Distribuzione S.p.A. con sede legale a Rovereto – Via Manzoni 45, 1,19% per un capitale versato di €. 1.430.000 (pari a n. 143.000 azioni).
- Dolomiti Energia S.p.A. con sede legale a Trento - Via Fersina 23, 3,67% per un capitale versato di €. 781.000 (pari a n. 750.000 azioni).
- Primiero Energia S.p.A. con sede a Fiera di Primiero - Via Guadagnini 31, 2,54% per un capitale versato di €. 588.902 (pari a n. 25.284 azioni).

Valutazione, in sintesi, società partecipate anno 2022:

	Valore a bilancio AIR	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2021	Risultato 2021	% possesso	Valore del PN	differenza
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	4.521	411.496	578.408	45.298	0,99%	5.726	1.205
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	1.430	120.176	223.428	17.135	1,19%	2.659	1.229
Dolomiti Energia S.p.A.	781	20.415	113.102	-3,63	3,67%	4.151	3.370
Primiero Energia S.p.A.	589	9.939	60.969	16.878	2,54%	1.549	960

(valori in migliaia di euro)

Si evidenzia che AIR S.p.A. non possiede azioni proprie.

3) PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

L'organico della Vostra Società al 31 dicembre 2022 è composto di 32 unità, di cui 16 operai, 15 impiegati (9 maschi e 6 femmine) e n. 1 dirigente. Una dipendente ha fruito dell'orario ridotto (part-time orizzontale). Due dipendenti inoltre risultano incaricati della rappresentanza sindacale Aziendale di cui n. 1 con incarico dirigenziale distaccato presso le OO.SS., con diritto ad usufruire dei permessi relativi al monte ore nazionale e aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni e le procedure di sorveglianza sanitaria non hanno evidenziato l'insorgenza di malattie professionali, confermando l'attenzione della Vostra Società verso le problematiche di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e coinvolgendo quest'ultimi in una costante formazione e sensibilizzazione sugli aspetti della sicurezza.

A seguito dell'atto di indirizzo della Conferenza ICA n. C01/2021-4 d.d. 28/06/2021 e della successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 09/2021-3 d.d. 28/09/2021 sono state inserite, accanto alla figura del Direttore Generale, due figure strategiche quale: il coordinatore di tutta l'area tecnica-operativa e il coordinatore dell'area amministrativa/gestionale/contabile/finanziaria-commerciale/misure, allo scopo di riorganizzare e efficientare le funzioni della struttura.

Infine, la Vostra Società ha costantemente proseguito nel percorso di valorizzazione e crescita interna delle proprie risorse umane.

4) ATTIVITA' GESTIONALE, INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Tutta l'operatività relativa alla gestione tecnica degli impianti dell'energia elettrica, del SII e dell'Illuminazione pubblica, seppur molto sollecitata dalle crescenti domande, ha raggiunto i principali obiettivi di produttività e qualità stabiliti in sede di programmazione.

Conservando il proprio impegno per la tutela dell'ambiente, la Vostra Società ha proseguito nell'attuazione delle politiche ambientali ponendo la massima attenzione al corretto utilizzo delle risorse e all'impatto sull'ambiente della propria operatività quotidiana. La Vostra Società, acquisita la qualificazione di "Società Benefit", si è data ulteriori obiettivi da perseguire ai fini del beneficio comune ripresi più specificatamente nella allegata "Relazione annuale d'impatto"

A) Settore energia elettrica

Questo settore rappresenta il "core-business" della Società in quanto concorre per circa il 55% a formare i ricavi della gestione caratteristica. Il servizio è erogato nei Comuni Soci di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/Adige e nella frazione Tuenno del Comune di Ville d'Anaunia ed impegna mediamente circa il 37% del personale. Con l'inizio di luglio 2017, a seguito dell'ampliamento del perimetro relativo all'attività del servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica nella Piana Rotaliana le utenze sottese risultavano essere complessivamente 10.627,

mentre al 31/12/2022 risultano essere 10.895. Sotto il profilo commerciale, l'energia distribuita è aumentata a 103,8 GWH rispetto ai 91 GWH del 2017. Il passaggio dei clienti al mercato libero ha registrato un ulteriore incremento, portando i consumi di questo segmento da 79,58 GWH del 2017 a 99,2 GWH del 2022, con un continuo incremento del numero dei clienti, passati da 6.304 (31/12/2017) a 8.083 unità (31/12/2022). L'energia destinata al mercato vincolato ha subito invece una conseguente flessione, passando da 8,43 GWH del 2017 a 4,60 GWH del 2022.

Per quanto riguarda l'aspetto economico si rileva che, rispetto all'esercizio 2021, i ricavi da attività caratteristiche riferite alla trasmissione, distribuzione, misura dell'energia (€ 3,404 mil.) sono aumentati del 6,05%.

Il comparto produzione ha contribuito ai ricavi del settore energia elettrica per complessivi €. 395.137, di cui €.76.432 riferibili alla centrale "Piani", €. 1.811 all'impianto fotovoltaico in località Fenice, €. 219.487 alla centrale "Maurina 1", € 58.581 alla centrale "Cervara" e, infine, €.38.826 alla nuova centrale "Maurina 2" in produzione da fine febbraio 2021.

Al riguardo, è opportuno evidenziare che:

- a. la centrale idroelettrica in località "Maurina 1" ha fatto registrare una diminuzione della produzione di energia immessa in rete dovuto essenzialmente a minori precipitazioni (999 MWH-2022 immessi contro 1.998 MWH-2021), mentre la nuova centrale "Maurina 2" ha contribuito alla produzione di energia immessa in rete per 203 MWH nell'anno 2022 contro 458 MWH dell'anno 2021;
- b. la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico in località Fenice e i relativi proventi si sono invece mantenuti sui livelli medi degli esercizi precedenti corrispondenti a circa 42,3 MWH.

Un ulteriore contributo di €. 842.447 è stato apportato dalla gestione del servizio di Illuminazione pubblica, svolto dalla Vostra Società, per conto dei Comuni Soci eccezion fatta per il Comune di Ville d'Anaunia.

B) Settore ciclo idrico

Questo settore rappresenta, per importanza operativa ed economica, il secondo settore gestito dalla Vostra Società dato che concorre per circa il 31% a formare i ricavi della gestione caratteristica. Per effetto dell'estensione della gestione del SII a tutti i Comuni della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg, avvenuto dal 01/01/2015, il servizio viene erogato in tutti i Comuni Soci, escluso il Comune di Ville d'Anaunia, per complessivi 13.905 utenti ed impegna mediamente circa il 32% del personale. I ricavi tariffari del settore ammontano a €. 1,723 milioni di cui €. 1.241 milioni afferenti al servizio acquedotto e €. 0,482 milioni afferenti al servizio reflui.

5) INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono stati pari a €. 1.247.531 così ripartiti:

€. 1.075.444	servizio energia elettrica
€. 24.945	servizio acquedotto
€. 147.142	settore promiscuo

L'ammontare complessivo degli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni ammonta ad €. 5.214.342; la media annuale degli investimenti è pari ad €. 1.042.868, come illustrato nel seguente prospetto:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	Totale invest.
complessivi	399.197	1.137.708	692.388	1.737.517	1.247.531	5.214.342
Media ultimi 5 anni compreso anno 2022						1.042.868

Gli interventi di maggiore rilievo dell'esercizio 2022 hanno riguardato:

- Nuove linee M.T. e.e.:	€. 391.438
- Ammodernamento e realizzazione nuove cabine secondarie:	€. 329.170
- Sostituzione ed installazione nuovi contatori e.e.:	€. 80.398
- Nuove linee B.T. e.e.:	€. 79.014
- Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	€. 75.059
- Impianti di teleconduzione e.e.:	€. 73.816
- Nuovi allacci e.e.:	€. 46.830
- Licenze sw:	€. 40.837

6) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'esercizio 2022 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

7) SEPARAZIONE CONTABILE (DELIBERA AEEG n°11/07)

Nel rispetto della delibera 11/07 del 18 gennaio 2007, e successive modifiche e integrazioni, con cui l'Autorità ha fissato obblighi e modalità di separazione contabile, amministrativa e funzionale, la Vostra Società ha attivato la separazione contabile imposta ai soggetti che operano nel settore del gas e dell'energia.

Per quanto riguarda la Vostra Società, la stessa è tenuta alla redazione di conto economico e stato patrimoniale ripartiti per "attività" e specificatamente:

- Distribuzione energia elettrica
- Misura energia elettrica
- Servizio Idrico Integrato
- Altre attività
- Servizi comuni.

8) RISCHI E INCERTEZZE CONNESSI ATTIVITÀ

Seppure l'attuale contesto geopolitico ed energetico stia attraversando un periodo complicato, non si ritiene vi siano particolari rischi e incertezze connessi all'attività.

Rischio di liquidità

La Società non ha effettuato operazioni in derivati, con opzioni su cambi e su materie prime.

Il rischio principale generato dagli strumenti finanziari della Società è quello di liquidità, per la cui mitigazione vengono costantemente monitorati gli impieghi e le relative condizioni di esposizione a breve e medio termine.

La Società persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi.

I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento.

I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalla Direzione in collaborazione con l'ufficio amministrativo nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie od un adeguato investimento delle eventuali disponibilità liquide.

Gli Amministratori ritengono che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operative di autofinanziamento, consentiranno alla Vostra Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale o anticipata.

Modello organizzativo ex D.lgs n. 231/2001

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2010-3 del 22/03/2010, la Vostra Società ha adottato il Codice etico e il Modello organizzativo in conformità al D.lgs. 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza preposto al controllo del funzionamento, dell'efficacia, dell'adeguatezza e dell'osservanza del Modello.

Con deliberazione n. 02/2016-2 del 08/02/2016 la Vostra Società, recependo le disposizioni normative in materia di anticorruzione e di trasparenza (Legge 6.11.2012 n. 190 e D.lgs. 33/2013) e le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha provveduto ad integrare il Modello organizzativo ed a nominare il Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. La Vostra Società ha provveduto ad aggiornare tempo per tempo il Modello al fine di adeguarlo alle nuove fattispecie di reato introdotte.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

9) DECRETO LEGISLATIVO 19/08/2016 n. 175; TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

In riferimento al D.lgs. 175/2016, la Vostra Società adotta delle specifiche azioni ed i seguenti strumenti di governo societari:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- controllo analogo congiunto e atti di indirizzo da parte dell'azionariato pubblico;
- controlli interni commisurati alle proprie dimensioni aziendali;
- collaborazione continua con il Collegio Sindacale, adempiendo a richieste dello stesso, anche con evidenze sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici interni di condotta (etico e disciplinare) rivolti ai vari stakeholder, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;
- a seguito della qualificazione di Società Benefit, si è dotata di un programma di responsabilità sociale d'impresa ESG (Environmental Social Governance);
- Modello ex Dlgs 231/2001 adeguato anche alle norme per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottando il PTPTC.

10) PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULLA DESTINAZIONE DELL' UTILE D'ESERCIZIO.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a € 895.869. Considerato il risultato d'esercizio anno 2022, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare l'Utile netto d'esercizio nel modo seguente:

Incremento riserva legale: 5%	€. 44.793
Incremento riserva straordinaria	€. 122.848
Dividendi €. 0,45 per azione	€. 728.228
Totale	€. 895.869

proponendo, altresì, che il pagamento del dividendo venga effettuato entro la fine del mese di agosto 2023.

11) RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione desidera, infine, rimarcare il prezioso, imprescindibile ed efficiente lavoro di squadra svolto dalla Direzione e da tutte le risorse della Società, inestimabile valore sotteso al risultato d'esercizio, allo stesso tempo ringraziando i Sindaci dei Comuni azionisti per la fiducia dimostrata e il Collegio Sindacale per la valida collaborazione e la costante presenza alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Mezzolombardo, 28 marzo 2023.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit
Andrea Girardi

BILANCIO ESERCIZIO 2022

*** * ***

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	31/12/2022	31/12/2021
A. CREDITI VERSO SOCI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.993	39.687
5) avviamento	243.460	260.849
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	10.272	12.479
TOTALE	309.725	313.015
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	3.916.722	4.075.278
2) impianti e macchinari	17.182.874	17.061.090
3) attrezzature industriali e commerciali	74.065	76.274
4) altri beni	193.316	203.606
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.952	1.062
TOTALE	21.370.929	21.417.309
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	7.321.316	7.321.316
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
3) altri titoli	0	0
d) verso altri	0	0
TOTALE	7.321.316	7.321.316
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.001.970	29.051.640
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.008.226	827.667
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
II Crediti:		
1) verso clienti	956.786	1.539.764
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso Enti controllanti	990.281	883.445
4bis) tributari	223.728	39.178
4ter) imposte anticipate	49.251	53.983
5) verso altri	1.053.192	669.424
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	3.273.238	3.185.793
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	2.626.397	2.572.957
3) denaro e valori in cassa	245	304
TOTALE	2.626.642	2.573.261
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.908.106	6.586.721
D. RATEI E RISCONTI	23.878	24.929
TOTALE ATTIVO (C+D)	6.931.985	6.611.650
TOTALE ATTIVITA'	35.933.954	35.663.290

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	31/12/2022	31/12/2021
A. PATRIMONIO NETTO		
I capitale	16.212.020	16.212.020
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	144.150	144.150
III riserve di rivalutazione	0	0
IV riserva legale	1.498.621	1.416.704
VI riserve statutarie	0	0
VII altre riserve: riserva da arrotondamento	0	-1
riserva straordinaria	6.460.196	5.712.914
VIII utile (perdita) portati a nuovo		
IX utile (perdita) dell'esercizio	895.869	1.638.341
TOTALE	25.210.857	25.124.128
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	140.000	140.000
C. T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	612.656	602.025
D. DEBITI		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
4) debiti verso banche	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	1.432.138	757.555
8) debiti verso imprese controllate	0	0
9) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso Enti controllanti	158.968	89.385
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari	53.741	122.898
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.594	76.837
14) altri debiti	831.389	1.115.805
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	2.563.830	2.162.479
E. RATEI E RISCONTI	7.406.611	7.634.658
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	35.933.954	35.663.290

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.846.110	6.942.512
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	723.918	336.360
5) altri ricavi e proventi	562.015	489.768
- contributi in conto esercizio	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.132.043	7.768.640
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie e di consumo	-1.348.564	-734.398
7) per servizi	-2.907.824	-2.722.866
8) per godimento di beni di terzi	-390.152	-324.166
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-1.323.596	-1.244.956
b) oneri sociali	-433.346	-429.730
c) trattamento di fine rapporto	-136.351	-101.799
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	-20.695	-21.717
Totale costi per il personale	-1.913.987	-1.798.202
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-43.813	-44.126
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.255.195	-1.240.987
Totale ammortamenti	-1.299.008	-1.285.113
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-21.874	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	180.559	68.087
12) altri accantonamenti per rischi e oneri	0	0
14) oneri diversi di gestione	-100.645	-79.972
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.801.496	-6.876.629
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	330.548	892.011
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
dividendi ed altri proventi da altre imprese	658.737	1.019.817
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	11.192	16.052
17) interessi e altri oneri finanziari:		
d) oneri diversi dai precedenti:		
- altri	-1.427	-181
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	668.502	1.035.689
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	999.050	1.927.700
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a) imposte correnti	98.449	289.360
b) imposte differite / anticipate	4.732	0
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	895.869	1.638.341

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

		2022	2021
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2.036.836	1.202.575
	Utile (perdita) dell'esercizio	895.869	1.638.341
	Imposte sul reddito	103.181	289.360
	Interessi passivi	1.427	181
	(Interessi attivi)	-11.192	-16.052
	(Dividendi)	-658.737	-1.019.817
	(Plusvalenze) / minusvalenze	3.744	24.068
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	334.291	916.080
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamento TFR	136.351	101.799
	Altri accantonamenti	0	0
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.320.882	1.285.113
	Risconti per contributi su immobilizzazioni	-274.436	-288.442
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.182.797	1.098.470
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento / (incremento) delle rimanenze	-180.559	77.980
	Decrementi / (incremento) dei crediti vs. clienti	476.142	-38.572
	Incrementi / (decremento) dei debiti vs. fornitori	674.583	-1.303.684
	Decremento / (Incremento) ratei e risconti attivi	1.050	9.190
	Incremento / (decremento) ratei passivi	46.389	31.007
	Decremento (incremento) crediti diversi	-378.908	51.856
	Incremento (decremento) debiti diversi	-342.816	-133.466
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	295.882	-1.409.400
	<i>Altre rettifiche</i>		
	(Interessi passivi pagati)	-1.427	-181
	Interessi attivi incassati	11.192	16.052
	(Imposte sul reddito pagate)	-366.211	-207.711
	(Utilizzo TFR)	-78.425	-230.552
	Dividendi incassati	658.737	1.019.817
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	223.867	597.425
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-1.255.226	-903.124
	<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>		
	(Incremento per Investimenti beni materiali e immateriali) / decrementi	-1.251.483	-879.056
	Plusvalenze (minusvalenze da dimissioni o cessione beni)	-3.744	-24.068
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-728.228	-779.478
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
	Accensione finanziamenti		
	(Rimborsi finanziamenti)	0	-51.250
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
	(Dividendi (e acconti) pagati)	-728.228	-728.228
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	53.381	-480.027
	Disponibilità liquide iniziali	2.573.261	3.053.288
	Disponibilità liquide finali	2.626.642	2.573.261

Mezzolombardo, 28 marzo 2023.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit
Andrea Girardi

BILANCIO ESERCIZIO 2022

*** * ***

Nota integrativa

PREMESSA

AIR è una società *in house* con capitale interamente pubblico, opera nei servizi pubblici locali ed esercita le attività di:

- distribuzione e misura dell'energia elettrica;
- ciclo idrico integrato;
- impianto ed esercizio illuminazione pubblica;
- produzione energia elettrica.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

Pur realizzandosi i presupposti per la redazione del Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C., lo stesso è redatto in forma ordinaria.

Lo schema di Bilancio adottato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente il cui contenuto è stato modificato, limitatamente ad alcune voci del conto economico, in ragione di quanto chiarito dai principi contabili nazionali. Si precisa pertanto che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c., si è proceduto, ai fini comparativi, a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Le valutazioni sono effettuate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, privilegiando i principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità dell'attività e dell'Azienda stessa, utilizzando quale criterio di valutazione base quello del costo d'acquisto o del costo ammortizzato ove applicabile.

Sono state adottate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva europea n. 34/2013/UE) le quali sono state applicate anche per l'esercizio precedente e i principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, non si è proceduto al raggruppamento delle voci e non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Successivamente alla chiusura d'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo i cui effetti debbano essere tenuti in considerazione nella predisposizione del presente Bilancio.

Ai fini di una migliore comprensione del Bilancio d'esercizio 2022 si espone di seguito i criteri adottati nella valutazione delle singole voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le ragioni economiche delle principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto maggiorato degli eventuali oneri accessori. Detto costo è ridotto della quota di competenza dell'esercizio sulla base del piano di ammortamento predisposto in ragione della durata stimata della rispettiva utilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i beni acquistati o allestiti nell'esercizio sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori.

I valori iscritti nell'Attivo Patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementato dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: il valore è stato definito sommando il costo della manodopera diretta, il costo delle prestazioni di terzi ed il costo dei materiali.

La capitalizzazione delle spese del personale aziendale è effettuata tenendo in considerazione il costo medio orario dei dipendenti tecnici dello specifico settore.

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del loro valore contabile qualora aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Nessun bene iscritto in Bilancio è stato assoggettato a rivalutazione per conguaglio monetario o di natura facoltativa.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono state imputate direttamente ai costi dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni.

Con riferimento alla politica di ammortamento seguita, si specifica che il costo delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione supera il periodo dell'esercizio di competenza ed è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Gli ammortamenti sono pertanto calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione, in particolare le percentuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Energia elettrica	
Aviamento	5,00%
Fabbricati strumentali	2,61%
Impianti di produzione	4,00%
Impianti di teleconduzione	4,00%
Cabina primaria	3,30%
Cabine secondarie	3,30%
Linee MT - 15-20 KV	3,30%
LINE b.t.	3,60%
Prese utenti B.T.	3,50%
Contatori elettronici monofase	5,00%
Contatori elettronici trifase	5,00%
TA e TV in BT	5,00%
Centro di telegestione	4,00%
Acqua	
Fabbricati strumentali	3,50%
Impianti di sollevamento	12,00%
Serbatoi	2,00%
Vasche acquedotto	5,00%
Condutture acqua	5,00%
Protezioni catodiche gas	4,00%
Gruppi misura acqua	10,00%
Impianti di derivaz. Utenze (allacci acqua)	5,00%
Promiscui	
Concessioni, licenze e marchi	20,00%
Fabbricati	3,00%
Attrezzatura industriale e commerciale	10,00%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	12,00%
Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	25,00%
Apparati di rete	5,00%
Autovetture	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni esposte a Bilancio sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto.

I crediti immobilizzati sono valutati al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico pari al valore nominale.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valorizzate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo così adottato risulta non inferiore ai prezzi di mercato rilevabili alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e la capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni.

Con riferimento ai crediti iscritti in Bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, gli stessi sono contabilizzati al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi.

Per i crediti generati successivamente al 01/01/2016 non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto i relativi effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale. Non si evidenziano vincoli di sorta su tali disponibilità. Alla data di chiusura del bilancio, non sono in essere contratti di copertura su tassi o valute, né contratti di finanza innovativa né eventuali contratti derivati stipulati in altre forme.

Ratei e Risconti

Le voci rettificate rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura; il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, qualora necessario, le opportune variazioni.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti, in conformità alle previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile e nel rispetto dei relativi contratti di lavoro alla data di chiusura di Bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti nel Bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016 gli stessi sono contabilizzati al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e attualizzando gli stessi.

Per i debiti generati successivamente al 01/01/2016 non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi, in quanto i relativi effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono inclusi nel Bilancio solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria ed i ricavi per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale.

In fase di redazione del Bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate per competenza sulla base di una stima della loro consistenza tenendo conto di quanto previsto dalla normativa tributaria.

Sono inoltre stanziati le imposte anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

La loro determinazione è avvenuta adottando le aliquote IRAP ed IRES attese per gli esercizi in cui tali differenze cesseranno.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutte le operazioni poste in essere dalla Società, sia direttamente che indirettamente, sono riflesse nelle scritture contabili.

DETTAGLI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO
PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO
B. IMMOBILIZZAZIONI
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costi storici

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22
Costi d'impianto ed ampliamento	36.627	0	0	36.627
Aviamento	347.799	0	0	347.799
Concessioni, licenze, marchi	684.327	40.837	0	725.164
Altre spese pluriennali	120.575	5.040	0	125.615
Imm. in corso ed acconti	0	0	0	0
Totali	1.189.329	45.877	0	1.235.205

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Ammortam./ Sopravv.	Decrementi	Saldo al 31/12/22
Costi d'impianto ed ampliamento	36.627	0	0	36.627
Aviamento	86.950	17.390	0	104.340
Concessioni, licenze, marchi	644.641	24.530	0	669.171
Altre spese pluriennali	108.096	7.248	0	115.343
Totali	876.314	49.168	0	925.481

Valori netti

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione 2022	Variazione ammortam.	Saldo al 31/12/22
Costi d'impianto ed ampliamento	0	0	0	0
Aviamento	260.849	0	-17.390	243.459
Concessioni, licenze, marchi	39.686	40.837	-24.530	55.993
Altre spese pluriennali	12.480	5.040	-7.248	10.272
Imm. in corso ed acconti	0	0		0
Totali	313.015	45.877	-49.168	309.724

Gli investimenti per immobilizzazioni immateriali effettuati nell'esercizio sono stati pari a euro 45.877, principalmente per:

- Licenze: applicativi informatici per l'implementazione di un sistema GIS finalizzato alla gestione della cartografia aziendale delle reti e workforce management;
- Implementazione Sigmaweb per nuove delibere ARERA;
- Implementazione Controllo di Gestione.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costi storici

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22
Terreni e fabbricati	6.806.898	14.781	0	6.821.678
Impianti e macchinario	34.907.170	1.081.547	-159.006	35.829.711
Attrezzature ind.li e commer.li	364.919	13.679	0	378.598
Altri beni	1.328.430	91.647	-66.347	1.353.729
Imm. Materiali in corso	1.062	3.952	-1.062	3.952
Totali	43.408.478	1.205.606	-226.415	44.387.669

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Ammortam. Sopravv.	Decrementi	Saldo al 31/12/22
Terreni e fabbricati	2.731.620	173.336	0	2.904.956
Impianti e macchinario	17.846.079	947.437	-146.680	18.646.837
Attrezzature ind.li e commer.li	288.645	15.889	0	304.534
Altri beni	1.124.824	101.937	-66.347	1.160.413
Totali	21.991.169	1.238.599	-213.027	23.016.740

Valori netti

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione 2022	Variazione ammortam.	Saldo al 31/12/22
Terreni e fabbricati	4.075.278	14.781	-173.336	3.916.722
Impianti e macchinario	17.061.090	922.541	-800.757	17.182.875
Attrezzature ind.li e commer.li	76.274	13.679	-15.889	74.065
Altri beni	203.606	25.300	-35.590	193.316
Imm. Materiali in corso	1.061	2.891	0	3.952
Totali	21.417.310	979.191	-1.025.571	21.370.930

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati effettuati lavori, non ancora ultimati (iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni in corso), per complessivi euro 3.952 riguardanti prestazioni professionali per la realizzazione di cabine MT/BT.

Gli investimenti per immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nell'esercizio sono stati complessivamente pari a euro 1.247.531 e sono così ripartiti: per euro 1.075.444 relativi al servizio energia elettrica; per euro 24.945 relativi al servizio acquedotto e per euro 147.142 relativi al settore promiscuo.

Gli interventi di maggiore rilievo dell'esercizio 2022 hanno riguardato:

- Nuove linee M.T. e.e.:	€ 391.438
- Ammodernamento e realizzazione nuove cabine secondarie:	€ 329.170
- Sostituzione ed installazione nuovi contatori e.e.:	€ 80.398
- Nuove linee B.T. e.e.:	€ 79.014
- Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	€ 75.059
- Impianti di teleconduzione e.e.:	€ 73.816
- Nuovi allacci e.e.:	€ 46.830
- Licenze sw:	€ 40.837

Le seguenti tabelle riepilogano nel dettaglio gli investimenti materiali ed immateriali per settore di attività:

Energia elettrica	
Fabbricati strumentali	14.781
Impianti di teleconduzione e telegestione	92.473
Cabine secondarie	329.170
Trasformatori cabine secondarie	21.853
Linee M.T.	391.438
Linee B.T.	79.014
Prese utenti B.T.	46.830
Contatori elettronici M.T.	94.712
Altri misuratori (TA eTV)	1.113
Altre spese pluriennali	4.061
Totali	1.075.443

Acqua	
Centro telegestione acquedotto	7.885
Serbatoi acqua	17.060
Totali	24.945

Promiscui	
Concessioni, licenze e marchi	40.837
Altre spese pluriennali	979
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	16.588
Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	75.059
Attrezzatura industriale	13.679
Totali	147.142

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

I dati maggiormente significativi riferiti alle partecipazioni vengono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22	% partecipaz.
Dolomiti Energia Holding Spa	4.521.414	0	0	4.521.414	0,99%
SET Distribuzione Spa	1.430.000	0	0	1.430.000	1,19%
Dolomiti Energia Spa	781.000	0	0	781.000	3,67%
Primiero Energia Spa	588.902	0	0	588.902	2,54%
Totali	7.321.316			7.321.316	

Per un maggior dettaglio delle partecipazioni si veda la parte relativa nella Relazione sulla gestione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Rimanenze finali	1.008.226	827.667
Totali	1.008.226	827.667

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

Il dettaglio ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Crediti verso clienti	735.995	1.198.470
Fatture da emettere	290.452	389.951
Fondo svalutazione crediti	-69.661	-48.657
Totali	956.786	1.539.764

I crediti al 31/12/2022 sono costituiti principalmente da partite vantate nei confronti di Dolomiti Energia S.p.A. (ex Trenta), nonché da quelle verso clienti grossisti per l'energia elettrica, i quali sono stati incassati nei primi mesi del 2023.

4) Crediti verso Enti controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Comune di Mezzolombardo	154.012	51.752
Comune di Mezzocorona	233.012	64.209
Comune di San Michele	145.692	51.795
Comune di Ville d'Anaunia	5.489	0
Comune di Lavis	338.836	335.339
Comune di Terre d'Adige	25.612	31.404
Comune di Rovere' della Luna	87.629	348.945
Totali	990.281	883.445

I crediti verso enti controllanti sono rappresentati da crediti di natura commerciale (lavori per la manutenzione del sistema idrico integrato, lavori di illuminazione pubblica e lavori vari verso i Comuni soci), in gran parte incassati nei primi mesi del 2023, i cui corrispettivi sono determinati su base contrattuale.

4 bis) Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Erario c/iva a credito	32.450	24.468
Erario c/imposta di bollo a credito	0	69
Erario c/imposte IRES a credito	154.732	0
Erario c/imposte IRAP a credito	17.382	13.215
Inail a credito	0	1.425
Altri crediti tributari	19.164	0
Totali	223.728	39.178

4 ter) Crediti per imposte anticipate

	Saldo al 31/12/21	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/22
Crediti per imposte anticipate	53.983	8.714	3.982	49.251

Le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili. In particolare hanno origine dall'accantonamento al fondo rischi; dai compensi degli amministratori non pagati nell'esercizio; dal fondo svalutazione crediti non dedotto.

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Crediti per bobine a rendere	14.859	16.487
Depositi cauzionali	66.985	66.985
CSEA: perequazione en.elettrica e gas	965.762	580.729
Altri crediti operativi	0	0
Crediti diversi	5.585	5.222
Totali	1.053.192	669.424

I "Crediti per bobine a rendere" si riferiscono a cauzioni versate per l'acquisto di cavi in B.T. e M.T., le quali, superati i 24 mesi dalla data di acquisto, vengono svalutate completamente.

I "Depositi cauzionali" sono:

- relativi al rinnovo della concessione per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale con un ponte tubo in attraversamento del torrente Sporeggio, per euro 204,34, a favore della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Bacini Montani;
- a garanzia dell'adempimento dell'obbligazioni relative al contratto di regolamentazione dell'interferenza con la linea ferroviaria presso il Comune di San Michele all'Adige, per euro 1.050,00, a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- a garanzia dei lavori per la costruzione della centrale idroelettrica Cervara, per euro 787,00, a favore della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Risorse Idriche;
- a garanzia dei lavori di derivazione dell'acquedotto per la costruzione della nuova centrale in loc. Maurina a Spormaggiore, per euro 1.351,00, a favore della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Risorse Idriche;
- a garanzia per il corrispettivo di trasmissione energia elettrica (adeguato annualmente), per euro 63.593,12, a favore di Terna S.p.a.;

I crediti "CSEA: perequazione energia elettrica", pari a euro 965.762, sono verso la Cassa per i Servizi Elettrici ed Ambientali per la perequazione sul servizio di distribuzione energia elettrica.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Depositi bancari e postali Denaro in cassa	2.626.397 245	2.572.957 304
Totali	2.626.642	2.573.261

Al 31/12/22 risultano attivi n. 3 conti correnti bancari: Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, Mediocredito e Cassa di Risparmio di Bolzano, nonché una carta di credito ricaricabile.

D. RATEI E RISCONTI

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Risconti attivi	23.878	24.929
Totali	23.878	24.929

Trattasi di fatture ricevute nel corso del 2022 ma di competenza in parte dell'esercizio 2023.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nelle poste di patrimonio netto sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22
Capitale sociale	16.212.020	0	0	16.212.020
Riserva legale	1.416.704	81.917	0	1.498.621
Riserva straordinaria	5.712.914	747.282	0	6.460.196
Riserva sovrapprezzo azioni	144.150	0	0	144.150
Utile esercizio precedente	0	0	0	0
Utile (perdita esercizio)	1.638.341		-742.471	895.870
Totali	25.124.129	829.199	-742.471	25.210.857

La riserva legale è costituita per €. 681.000 da una riserva in sospensione d'imposta sorta a seguito del conferimento del ramo d'azienda in Trenta S.p.A. nel 2003, e per €. 817.621 relativi ad accantonamenti a riserva legale pari al 5% sugli utili degli esercizi precedenti.

Con delibera Assembleare del 16/06/2022, l'utile dell'esercizio 2021 di €. 1.638.341 è stato così suddiviso:

Accantonamento a riserva legale 5%	€.	81.917
Accantonamento a riserva straordinaria	€.	747.282
Dividendi € 0.50 per azione	€.	809.142

Il pagamento dei dividendi è stato fatto nel mese di agosto 2022.

Relativamente a quanto richiesto dall'art. 2427, numero 7 – bis del Codice Civile, si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi in prec.esercizi
Capitale sociale	16.212.020	-		
Riserva legale	1.498.621	B	-	-
Riserva straordinaria	6.460.196	A B C	6.460.196	-
Riserva sovrapprezzo azioni	144.150	A B C	144.150	-

Legenda:

A- per aumento capitale sociale

B- per copertura perdite

C- per distribuzione ai soci

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/21	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/22
Altri fondi per rischi ed oneri	140.000	0	0	140.000

È stato stato effettuato tra i “fondi per rischi e oneri” un accantonamento nel 2014, pari a euro 140.000, a causa delle difficoltà nella stima della perequazione del servizio misura energia elettrica per gli anni 2011, per euro 85.000, e 2012, per euro 55.000. Lo stanziamento è stato confermato in quanto non sussistono elementi oggettivi che consentano di escludere l’attuazione delle perequazioni per gli anni 2011 – 2022.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni intervenute nell’esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/21	Accanton. dell'esercizio	Dimissioni / ant.dip.	Acc.to Fondo pensione	Saldo al 31/12/22
602.025	136.351	(78.425)	(47.295)	612.656

Il fondo è congruo a riflettere il debito maturato a tale titolo dalla Società nei confronti del proprio personale alla data del 31 dicembre 2022.

L’utilizzo del fondo in esame è comprensivo degli acconti erogati nell’anno, delle quote di costo per Trattamento di fine Rapporto destinate ai Fondi pensione integrativa e dell’imposta sostitutiva applicata sulla rivalutazione del Fondo TFR al 31 dicembre 2022.

D. DEBITI

La composizione delle voci esposte a Bilancio ed il confronto con l’ammontare del precedente esercizio sono di seguito esposti.

7) Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Debiti verso fornitori	851.174	481.196
Fatture da ricevere	592.650	277.168
Note acc. da ricevere	-11.686	-810
Totali	1.432.138	757.555

11) Debiti verso enti controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Debiti commerciali		
Comune di Mezzolombardo	38.351	5.641
Comune di Mezzocorona	42.745	30.367
Comune di San Michele	5.300	4.275
Comune di Ville d'Anaunia	1.526	0
Comune di Lavis	45.638	40.139
Comune di Rovere' della Luna	2.319	2.073
Comune di Terre d'Adige	23.089	6.891
Totali	158.968	89.385

12) Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Erario c/IRPEF su dipendenti	48.735	25.627
Erario c/IRPEF su collaboratori	1.135	677
Erario c/IRPEF su professionisti	3.870	3.976
Erario c/imposte IRES a debito	0	92.618
Totali	53.741	122.898

13) Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Debiti v/INPS	42.198	37.477
Debiti verso INPDAP	21.124	22.991
Debiti verso INAIL	1.286	0
Debiti verso Fondo pensioni	22.422	15.203
Debiti verso F.A.S.I.	(0)	1.165
Debiti verso altri Fondi	564	0
Totali	87.594	76.837

14) Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Debiti verso dipendenti	155.308	162.669
Debiti verso collaboratori	0	2.266
Cassa Conguaglio settore elettrico	19.190	63.803
Debiti vs. organizz. sindacali	0	2.074
GSE componente A3	9.449	325.986
Debiti diversi	68.658	51.690
CSEA . Perequazione en.elettrica	578.784	507.317
Totali	831.389	1.115.805

Tra gli altri debiti sono compresi:

- i “Debiti verso dipendenti”, che riguardano gli elementi variabili e fissi riferiti alla mensilità di dicembre 2022 pagati con i cedolini di gennaio 2023, il premio di risultato e le ferie/permessi maturati alla data di chiusura dell’esercizio, ma non ancora usufruiti;
- i debiti verso la “Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali”, che riguardano gli oneri di sistema generale relativi all’energia elettrica per i mesi di novembre e dicembre 2022 versati nei mesi di gennaio e febbraio 2023;
- i debiti diversi, pari a euro 60.986,73, per depositi cauzionali da clienti venditori grossisti e, pari a euro 7.671,07, per pagamenti errati da clienti da rimborsare e per altri debiti;
- i debiti “CSEA - perequazione energia elettrica”: sono debiti verso la Cassa per i Servizi Elettrici ed Ambientali e sono pari a euro 346.883, per la perequazione servizio di trasmissione e.e.: anni 2018-2022, e pari a euro 231.901, per la perequazione servizio misura e.e. : anni 2011-2015.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e dei risconti passivi ed il confronto con gli importi dell’esercizio precedente sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Risconti passivi	72.873	0
Risconti passivi contributi di allacciamento	762.455	871.998
Risconti passivi contributi in c/impianti	6.562.386	6.727.279
Ratei passivi	8.897	35.381
Totali	7.406.611	7.634.658

I contributi d'allacciamento ricevuti dagli utenti e incassati negli anni precedenti al 2008, confluiscono a conto economico proporzionalmente all'imputazione a costo degli allacciamenti capitalizzati, cui i contributi si riferiscono.

Dall'esercizio 2008, i contributi di allacciamento e urbanizzazione vengono contabilizzati nella voce A1) "ricavi delle vendite".

I risconti su "contributi in conto impianti" si riferiscono a contributi per la costruzione della nuova galleria acquedotto Acquasanta, per euro 6.560.096; per la realizzazione della minicentrale idroelettrica in loc. Piani C.C. Mezzolombardo e dell'impianto fotovoltaico in loc. Fenice a Mezzocorona sul magazzino di proprietà della Società AIR, per euro 2.290.

Tali contributi confluiscono a conto economico secondo l'aliquota specifica utilizzata per l'ammortamento dei relativi cespiti.

I risconti passivi, per euro 72.873, si riferiscono a somme riconosciute alla Società AIR per l'assegnazione ad Open Fiber dei Diritti IRU (20 anni) su infrastruttura di cui la Società è proprietaria.

Nei ratei passivi sono stati iscritti costi rilevati nel 2023 ma di competenza 2022.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Il dettaglio è di seguito esposto:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Sistema degli impegni (fidejussioni vs. terzi)	25.468	25.468
Sistema dei beni di terzi (valori demaniali)	5.594.994	5.594.994
Totali	5.620.462	5.620.462

Negli esercizi 2011 e 2012 sono state rilasciate fidejussioni bancarie a favore della Provincia Autonoma di Trento, per euro 10.500, quali garanzie per autorizzazioni rilasciate su strade statali e provinciali, per euro 3.476, per autorizzazioni rilasciate per uso sorgente sulla centrale idroelettrica in loc. Maurina a Spormaggiore e, per euro 11.492, per autorizzazioni rilasciate per uso sorgente sulla nuova centrale idroelettrica "Maurina 2". I beni di terzi presso la Società sono riferiti al valore assegnato, al momento della costituzione di AIR Consorzio, agli impianti acquedottistici e fognari concessi in uso dai Comuni aderenti al Consorzio.

PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono proposti i dettagli ed i commenti relativi alle poste più significative del Conto Economico.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

Ricavi delle vendite e prestazioni	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Energia		
Ricavi produzione centralina elettrica	393.326	755.163
Ricavi da produzione impianto fotovoltaico	1.811	2.053
Ricavi da distribuzione energia elettrica	2.705.822	2.707.771
Ricavi da misura energia elettrica	211.037	221.199
Ricavi da aggregazione misure Terna	5.494	5.451
Contributi di allacciamento	403.295	186.697
	3.720.785	3.878.333
Acqua e fognatura		
Ricavi da vendita acqua potabile	1.240.627	1.255.193
Ricavi da corrispettivo fognatura	482.360	478.675
Contributi allacciamento	73.831	79.124
Altri ricavi per lavori su reti di terzi	318.680	207.151
	2.115.498	2.020.143
Illuminazione pubblica		
Ricavi illuminazione pubblica ordinaria	90.926	92.726
Ricavi illuminazione pubblica straordinaria	751.521	689.550
	842.447	782.277
Altre		
Sopravvenienze attive ordinarie	167.380	261.759
	167.380	261.759
Totali	6.846.110	6.942.512

I dati relativi alla distribuzione e misura di energia elettrica, acqua e reflui sono regolati dai contratti di servizio con Dolomiti Energia S.p.a. stipulati in data 07/04/2009 e recepiscono le norme in materia di tariffe stabilite dalla Autorità per l'Energia.

Le sopravvenienze attive si riferiscono prevalentemente a crediti verso CSEA per ricavi da perequazione energia elettrica generale relativi a stime e rettifiche di voci di ricavo inerenti agli anni precedenti e sono relativi alla perequazione delle perdite (TIV) di competenza 2021 per euro 50.703 e inerenti il ricalcolo della perequazione del servizio di distribuzione energia elettrica per l'annualità 2017 per euro 83.069.

5) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie, sulla base della contabilità analitica, il valore delle risorse interne impiegate per la produzione di beni di durata pluriennale. Il dettaglio è il seguente:

Voce	Energia
Manodopera	202.815
Materiali	521.103
Totali	723.918

6) Altri ricavi e proventi

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Addebito logistica uffici	2.703	6.907
Quota contr.GSE imp.fotovoltaico quota prod.	26.779	24.814
Quota contr.PAT nuova galleria Acquedotto	161.978	161.978
Altri contributi	43.884	0
Quota contr.allacciamento riscontate anni prec.	116.862	123.550
Premi da continuità del servizio	77.880	76.412
Altri ricavi e proventi	85.253	88.331
Plusvalenze da cessioni cespiti	8.582	2.500
Sopravvenienze attive ordinarie	38.095	5.277
Totali	562.015	489.768

Le voci più significative riguardano:

- la quota di sconto della nuova galleria Acquedotto Acquasanta, per euro 161.978;
- quote di sconto dei contributi di allacciamento e urbanizzazioni degli anni precedenti al 2007, per euro 116.862;
- altri ricavi e proventi per euro 85.253, di cui euro 49.873 per riaddebito costi relativi al dipendente in distacco sindacale, come illustrato al punto "9) Costi per il personale", e euro 35.380 per lavori esterni alla gestione caratteristica per conto dei Comuni soci e per corrispettivi relativi all'assegnazione dei Diritti IRU ad Open Fiber su infrastruttura di cui AIR è proprietaria e dei connessi servizi di manutenzione;
- premio relativo alla regolazione incentivante della durata e del numero delle interruzioni senza preavviso (Premio di continuità del servizio) per euro 77.880;
- crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica in favore di imprese "non energivore" e per l'acquisto di gas naturale in favore di imprese "non gasivore", per euro 43.884;
- sopravvenienze attive ordinarie, per euro 38.095;
- contributi per la produzione di energia elettrica, per euro 26.779.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Materiale magazzino	928.565	489.942
Consumi propri energia, gas ed acqua	348.455	164.390
Materiali di consumo	15.901	11.830
Cancelleria e stampati, materiale informatico	5.816	4.448
Carburanti	24.782	21.800
D.P.I. dipendenti	9.973	12.023
Beni inf. a 516 €.	13.766	14.135
Sopraavvenienze passive ordinarie	1.306	15.831
Totali	1.348.564	734.398

7) Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Manutenzioni esterne ed ammodernamento	67.011	131.640
Manutenzione hardware, software e canoni assist.	108.041	151.332
Manutenzione automezzi	20.130	20.206
Manutenzione attrezzature	7.942	4.127
Servizi esterni diversi di esercizio	78.044	64.210
Servizi di trasmissione dell'energia elettrica	705.319	728.925
Servizio di distribuzione energia elettrica	319.408	314.227
Servizi esterni di lettura misuratori	27.788	18.021
Spese pubblicitarie, di rappresentanza	16.121	10.337
Compensi amministratori	28.184	25.720
Compenso collegio sindacale	12.480	12.480
Rimborsi vari dipendenti	2.797	1.681
Spese mediche dipendenti	2.471	3.619
Corsi aggiornamento dipendenti	15.476	6.196
Spese mensa	28.751	23.269
Bonus carburante dipendenti	10.742	0
Assicurazioni varie	62.069	57.521
Analisi acqua	32.536	22.985
Esercizio reflui / smaltimento rifiuti	175.555	7.494
Certificazione e controllo contabile	12.121	14.279
Consulenze notarili	0	4.865
Elaborazioni amministrativo/contabili/fiscali	8.668	10.665
Elaborazioni paghe	15.384	12.999
Spese vidimazioni / visure / diritti annuali	1.152	2.049
Lavori ill. pubbl. conto Comuni soci	474.098	508.518
Prestazioni professionali diverse	72.751	60.960
Lavoratori interinali (costo agenzia)	24.084	12.815
Spese telefoniche / ADSL	33.734	30.860
Spese pulizie	31.730	35.976
Spese postali / valori bollati	1.777	1.666
Spese bancarie / commissioni	2.515	2.634
Spese varie su fatture (trasporto, imballaggi)	5.409	722
Spese generali varie	9.124	5.086
Costi per lavori conto terzi	438.151	415.442
Altri costi	13.249	7.345
Sopraavvenienze passive ordinarie	43.012	-8.003
Totali	2.907.824	2.722.866

8) Per godimento di beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Canoni di concessione idrico	140.321	139.875
Canoni di attravers./occupazione suolo pub.	201.480	167.148
Canoni per noleggio stampanti e batteria auto	7.689	7.725
Canoni per affitti passivi su fabb.industriali	0	7.849
Sopravvenienze passive ordinarie	40.662	1.569
Totali	390.152	324.166

La voce comprende il canone di occupazione suolo pubblico ed i canoni di attraversamento e concessione dei sottoservizi verso altri enti (PAT, FF.SS., Autostrada, Trentino Trasporti, ecc.), nonché i canoni di concessione idrica a favore dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele e il canone per lo sfruttamento idroelettrico della centrale Maurina.

9) Costi per il personale

Salari e stipendi

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Salari e stipendi	1.164.821	1.117.826
Premio di produzione	63.471	77.492
Lavoratori interinali	95.304	49.638
Totali	1.323.596	1.244.956

Oneri sociali

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Contributi INPS	243.223	229.079
Contributi INPDAP	122.058	134.767
Contributi INPDAP solidarietà	1.371	1.589
Contributi INAIL	23.825	25.211
Contributi previdenza integrativa	15.697	13.434
Contributi FASI	3.568	3.568
Contributi Circolo Ricreativo	2.355	2.120
Contributi FISDE	21.248	19.963
Totali	433.346	429.730

Trattamento fine rapporto

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Quota annua accantonamento	83.270	81.321
Rivalutazione annua	53.081	20.478
Totali	136.351	101.799

Altri costi del personale

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Altri costi	559	0
Sconti a dipendenti	17.068	8.678
Soprawvenienze passive	3.067	13.039
Totali	20.695	21.717

Si evidenzia che tra i costi del personale sono compresi anche i costi relativi al distacco sindacale, costo quest'ultimo bilanciato nei suoi effetti in virtù dell'“Accordo Interaziendale permessi sindacali provinciali CCNL elettrico d.d. 15.10.2020”, promosso dalla Società, e che prevede la ripartizione di detti costi tra la stessa, il Gruppo Dolomiti Energia, ACSM S.p.A., AGS S.p.A., STET S.p.A. e ASM Tione per complessivi € 49.873,00, ricavo compreso nella voce Altri ricavi.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	49.168	44.126
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.238.599	1.240.987
Soprawvenienze passive	7.985	0
Totali	1.295.752	1.285.113

Accantonamenti per rischi

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Svalutazione dei crediti commerciali	21.874	0
Totali	21.874	0

14) Oneri diversi di gestione

Il dettaglio degli oneri diversi di gestione è il seguente

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Minusvalenze	12.326	26.568
Imposte deducibili diverse	6.942	6.865
IMU e TASI	19.042	0
TOSAP	40.694	34.185
Contributi all'Autorità di regolazione	1.663	1.661
Contributi associativi	5.293	5.293
Imposte e tasse indeducibili	69	0
Abbonamenti e riviste	908	5.130
Altre spese	496	13
Multe e sanzioni	3.328	483
Sopraavvenienze passive ordinarie	9.884	-227
Totali	100.645	79.972

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Interessi attivi su banche	11.192	3.741
Sopraavvenienze finanziarie	0	12.311
Dividendi Dolomiti Energia	0	487.500
Dividendi Dolomiti Energia Holding	408.591	408.591
Dividendi Primiero Energia	164.346	37.926
Dividendi Set Distribuzione	85.800	85.800
<i>Proventi finanziari</i>	<i>669.929</i>	<i>1.035.870</i>
Interessi passivi sovvenzioni bancarie	0	154
Interessi passivi diversi	1.427	27
<i>Oneri finanziari</i>	<i>1.427</i>	<i>181</i>
Totali	668.502	1.035.689

I dividendi sono stati tutti incassati nel corso del 2022.

IMPOSTE SULL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo la normativa vigente.

Il dettaglio delle imposte sul reddito è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
IRES		
imposta dovuta	109.018	250.103
imposte differite	0	0
imposte anticipate	4.368	0
<i>Totale IRES di competenza</i>	<i>113.386</i>	<i>250.103</i>
IRAP		
imposta dovuta	20.443	39.257
imposte differite	0	0
imposte anticipate	364	0
<i>Totale IRAP di competenza</i>	<i>20.807</i>	<i>39.257</i>
Soprawvenienze attive	-31.012	0
Totale imposte dell'esercizio	103.181	289.360

L'importo esposto a Conto economico per "IRES e IRAP" di competenza corrisponde a quanto maturato nel presente esercizio per tali imposte.

Al fine di una corretta comprensione del carico fiscale gravante sulla Società, e così come richiesto dall'OIC 25 (Organismo Italiano di Contabilità), di seguito si propone il prospetto di raccordo tra l'onere fiscale risultante da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	999.050	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	239.772	
Differenza Costi e Valori della Produzione (IRAP)		330.548
Onere fiscale teorico (aliquota 2,98%)		9.850
Variazioni in aumento e in diminuzione		
costi del personale		1.913.987
compensi amministratori non pagati	4.800	8.116
ammortamenti non deducibili	174.038	
sopravvenienze passive indeducibili	425	
spese automezzi indeducibili	9.178	
spese rappresentanza indeducibili	6.684	
spese telefoniche indeducibili	6.887	
svalutazione crediti indeducibile	11.790	21.874
altri costi non deducibili	4.782	193.004
dividendi non tassati al 95%	-625.800	
aiuto crescita economica (ACE)	-83.914	
ricavi non imponibili	-43.884	-43.884
deduzione IRAP (10% versata e su costo personale)	-7.542	
Acc.to Fondo prev. Complementare (6%)	-2.255	
Costi del personale deducibili IRAP		-1.737.626
Totale differenza	-544.811	355.471
Imponibile fiscale IRES/IRAP	454.239	686.019
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	109.017	20.443
Onere effettivo (%)	12,96%	

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi ad amministratori, collegio Sindacale e revisori sono stati complessivamente i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Compensi amministratori	28.184	25.720
Compensi Collegio Sindacale	12.480	12.480
Compensi Revisori dei Conti	12.121	14.279
Totali	52.785	52.479

DETTAGLIO CATEGORIA AZIONI

Comune socio	Azioni ordinarie			Azioni speciali			Totali	
	% part. azioni ordinarie	N. Azioni	Valore nominale	% part. azioni speciali	N. Azioni	Valore nominale	Quorum azioni totali	Composizione capitale sociale
Mezzolombardo	48,97%	792.450	7.924.500	23,96%	699	6.990	48,924%	7.931.490
Mezzocorona	27,95%	452.250	4.522.500	17,83%	520	5.200	27,928%	4.527.700
San Michele a/A	15,77%	255.300	2.553.000	12,24%	357	3.570	15,770%	2.556.570
Ville d'Anunia	7,31%	118.285	1.182.850	0%	0	0	7,296%	1.182.850
Lavis	0	0	0	29,93%	873	8.730	0,054%	8.730
Terre 'Adige	0	0	0	10,56%	308	3.080	0,019%	3.080
Roverè d. Luna	0	0	0	5,49%	160	1.600	0,010%	1.600
Totale	100%	1.618.285	16.182.850	100%	2.917	29.170	100,00%	16.212.020

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Le movimentazioni intervenute nella composizione della forza lavoro nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

MOVIMENTI ESERCIZIO	Dipendenti al 31/12/21	Assunti	Dismessi	Dipendenti al 31/12/22
Dirigenti	1	0	0	1
Quadri	0	1	0	1
Impiegati	15	1	2	14
Operai	16	1	1	16
Totali	32	3	3	32

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo compreso tra la data di chiusura dell'esercizio (31/12/2022) e la data di redazione del bilancio, non si sono verificati fatti rilevanti da considerarsi di competenza dell'esercizio 2022 che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda le informazioni di cui all'art.1, comma 125 e 127 della Legge n. 124/2017, si precisa che la Società ha ottenuto dalla Pubblica Amministrazione ed enti assimilati i seguenti contributi:

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	COD.FISC.	FATTURE INCASSATE	CONTRIBUTI/SOVVEN. RICEVUTI
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	00126190222	56.312	-
COMUNE DI MEZZOCORONA	00177020229	86.626	-
COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE	00141660225	84.668	-
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.	05754381001	540.710	25.707
AZ.PUBBLICA SERVIZI A.PERSONA S.GIOVANNI	01144840228	400	-
COMUNE DI LAVIS	00179650221	406.884	-
COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA	00309060226	346.029	-
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	02527840223	48.556	-

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a euro 895.869. Considerato il risultato d'esercizio anno 2022, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare l'Utile netto d'esercizio nel modo seguente:

Incremento riserva legale: 5%	€. 44.793
Incremento riserva straordinaria	€. 122.848
Dividendi €. 0,45 per azione	€. 728.228
Totale	€. 895.869

Mezzolombardo, 28 marzo 2023.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit
Andrea Girardi

"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'"

BILANCIO ESERCIZIO 2022

*** * ***

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

All'assemblea degli azionisti della società Azienda Intercomunale Rotaliana – AIR S.p.A. Società Benefit.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Azienda Intercomunale Rotaliana – AIR S.p.A. - Società Benefit al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 895.869,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione Trevor S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 6 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito periodicamente dagli Amministratori, dal Direttore e dai responsabili apicali di funzione sia durante le riunioni svoltesi che a seguito di specifica richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.lg. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il quale presenta un patrimonio netto pari ad € 25.210.857,00 comprensivo dell'utile di esercizio pari ad € 895.869,00.

Non essendo a noi demandata la revisione legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo Societario ex art 6 comma 4 D.lgs. 175/2016 e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

La funzione della revisione legale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata svolta dalla società Trevor S.r.l. che ha anche controllato la struttura ed il contenuto del bilancio. Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, ed al riguardo evidenzia che nessuna attività separata, in aggiunta alla revisione, è stata affidata da AIR S.p.a. – S.B. a Trevor S.r.l.

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del penultimo comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

In considerazione della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale, riteniamo doveroso concludere la presente relazione esprimendo i più sentiti ringraziamenti ai Soci per la fiducia accordata, al Consiglio di Amministrazione per la cordiale e tempestiva collaborazione, nonché a tutti i dipendenti di AIR S.p.a. – società Benefit per la preziosa assistenza prestata.

Mezzolombardo, 11 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Carlo Toniolli, Presidente

Stefania Donini, Sindaco effettivo

Hermann Franchi, Sindaco effettivo

BILANCIO ESERCIZIO 2022

*** * ***

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

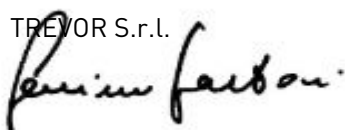
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 6 aprile 2023

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisione Legale

BILANCIO ESERCIZIO 2022

*** * ***

Altri prospetti informativi

TABELLE BILANCIO 2022 - ENERGIA ELETTRICA

Numero utenti ed erogazione energia elettrica per tipo di fornitura

TIPO FORNITURA	NR. UTENZE AL				KWH			
	31.12.20	31.12.21	31.12.22	Var % 22/21	31.12.20	31.12.21	31.12.22	Var % 22/21
Illuminazione pubblica	0	0	0		1.198	0	0	
Usi domestici	2.807	2.728	2.570	-5,79	5.165.936	4.995.354	4.290.477	-14,11
Altri Usi in BT	294	258	242	-6,20	585.388	447.551	313.701	-29,91
Sub-totale Maggior Tutela	3.101	2.986	2.812	-5,83	5.752.523	5.442.905	4.604.178	-15,41
Illuminazione pubblica	98	99	101	2,02	1.690.802	1.577.000	1.505.000	-4,57
Usi domestici	5.454	5.610	5.833	3,98	11.141.064	11.391.646	10.691.523	0,00
Altri Usi in BT	2.022	2.080	2.091	0,53	20.363.612	21.895.449	21.799.299	-0,44
Altri Usi in MT	59	58	58	0,00	65.677.000	65.552.000	65.248.000	-0,46
Sub-totale Mercato Libero	7.633	7.847	8.083	3,01	98.872.477	100.416.095	99.243.822	-1,17
Totali								
Illuminazione pubblica	98	99	101	2,02	1.692.000	1.577.000	1.505.000	-4,57
Usi domestici	8.261	8.338	8.403	0,78	16.307.000	16.387.000	14.982.000	-8,57
Altri Usi in BT	2.316	2.338	2.333	-0,21	20.949.000	22.343.000	22.113.000	-1,03
Altri Usi in MT	59	58	58	0,00	65.677.000	65.552.000	65.248.000	-0,46
Totali generali	10.734	10.833	10.895	0,57	104.625.000	105.859.000	103.848.000	-1,90
Energia Prelevata Interconnessioni								
Interconnessione SET					2.434.447	1.958.880	351.206	
Energia Immessa in rete								
Immissioni in AT					36.055.462	36.454.683	38.074.789	
Immissioni in MT da SET					56.093.208	57.129.327	58.148.167	
Immissioni da fotovoltaici BT					3.652.847	4.193.744	3.858.007	
Immissioni da fotovoltaici in MT e centraline AIR					13.022.158	11.814.844	5.893.074	
Totale Energia Immessa in rete					108.823.675	109.592.598	105.974.037	-3,30
Perdite di distribuzione					-1.764.228	-1.774.718	-1.774.831	
Perdite %					-1,62%	-1,62%	-1,67%	

Numero utenti ed erogazione energia elettrica per località

LOCALITA'	NR. UTENZE AL				KWH			
	31.12.20	31.12.21	31.12.22	Var % 22/21	31.12.20	31.12.21	31.12.22	Var % 22/21
Mezzolombardo	4.387	4.439	4.494	1,24	31.509.795	32.176.278	31.729.210	-1,39
Mezzocorona	3.142	3.157	3.169	0,38	52.793.707	53.116.145	52.558.514	-1,05
San Michele all'Adige	1.851	1.867	1.869	0,11	11.900.884	12.098.707	12.463.060	3,01
Ville d'Anaunia	1.354	1.370	1.363	-0,51	8.420.614	8.467.871	7.097.216	-16,19
Totale	10.734	10.833	10.895	0,57	104.625.000	105.859.000	103.848.000	-1,90

TABELLE BILANCIO 2022 - ACQUA POTABILE

Numero utenti ed erogazione acqua potabile per tipo di fornitura

TIPO FORNITURA	NR. UTENZE				MC. FATTURATI			
	31.12.20	31.12.21	31.12.22	Var % 22/21	31.12.20	31.12.21	31.12.22	Var % 22/21
Uso domestico	11.523	11.623	11.697	0,64	1.577.076	1.570.368	1.517.862	-3,34
Usi diversi	2.161	2.178	2.208	1,38	690.864	719.004	741.443	3,12
Totali	13.684	13.801	13.905	0,75	2.267.940	2.289.372	2.259.305	-1,31

Numero utenti e acqua potabile fatturata per località

TIPO FORNITURA	NR. UTENZE				MC. FATTURATI			
	31.12.20	31.12.21	31.12.22	Var % 22/21	31.12.20	31.12.21	31.12.22	Var % 22/21
Mezzolombardo	3.366	3.384	3.412	0,83	513.094	529.680	525.453	-0,80
Mezzocorona	2.232	2.244	2.252	0,36	424.432	422.124	427.800	1,34
San Michele all'Adige	1.716	1.743	1.747	0,23	236.300	242.340	260.648	7,55
Lavis	4.253	4.305	4.353	1,11	745.334	748.848	708.996	-5,32
Terre d'Adige	1.321	1.328	1.335	0,53	189.645	191.748	183.684	-4,21
Rovere' della Luna	796	797	806	1,13	159.135	154.632	152.724	-1,23
Totale	13.684	13.801	13.905	0,75	2.267.940	2.289.372	2.259.305	-1,31

Mezzolombardo, 28 marzo 2023.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit
Andrea Girardi

RELAZIONE ANNUALE D'IMPATTO DELLA SOCIETA' BENEFIT

Redatta ai sensi ex art.1 Legge 208/2015

Società qualificata SB da maggio 2021

Esercizio 2022

INTRODUZIONE

Signori soci,

la Vs. Società si è qualificata Società Benefit col mese di maggio 2021 apportando con questa importante iniziativa motivo di particolare pregio per l'attività che la stessa compie quotidianamente.

Con tale scelta AIR S.p.A. – SB ha intrapreso un percorso di condivisione con altre imprese a livello nazionale e mondiale perseguendo un modello sociale ed economico che da sempre fa parte della nostra cultura e visione, ma che ora può essere espresso con maggiore evidenza e fattività. Con la condivisione di tale modello d'impresa la Vostra Società contribuisce a creare nuove opportunità di benessere per le persone, favorire e sostenere l'equilibrio del sistema ambientale tenendo conto delle risorse limitate del pianeta, concorrendo quindi allo sviluppo del beneficio comune.

Conseguentemente la Vs. Società assume un importante ruolo quale promotrice di principi ispirati a favorire "Comunità e Comunione Globale".

"Le attività di impresa sono permesse e incoraggiate dalla legge perché sono un servizio alla società piuttosto che fonte di profitto per i suoi proprietari"

(E.M. Dodd, Harvard Law Review, 1932)

PARTICOLARITÀ DELLE SOCIETÀ BENEFIT

Le società con scopo di beneficio comune hanno iniziato a diffondersi negli Stati Uniti d'America a partire dalla seconda metà dello scorso decennio. In diversi Stati federali dell'Unione sono state approvate leggi che sostengono e favoriscono la nascita e lo sviluppo di tali società, meglio conosciute come "Benefit Corporation".

Il fine di un'impresa qualificata "Società Benefit" oltre ai propri obiettivi di profitto, si impegna a perseguire anche scopi di beneficio comune atti ad avere un impatto positivo a lungo termine in particolar modo sulla società civile e sull'ambiente.

In Italia la Legge 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico la possibilità di qualificare un'impresa che si dia come scopo anche il beneficio comune; con tale previsione le società di capitali hanno la possibilità di poter perseguire in modo congiunto e integrato finalità di lucro e di beneficio sociale, intenzionalmente e consapevolmente specificati nello statuto.

Quindi, attraverso le clausole statutarie la Società si potrà caratterizzare per la duplice finalità in quanto la stessa, nell'esercizio dell'attività economica, oltre allo scopo lucrativo o mutualistico, persegue anche una o più finalità di beneficio comune che intende

perseguire operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli *stakeholder*.

Quest'ultimi sono essi stessi individuati dalla normativa che regolamenta la "Benefit" e sostanzialmente si identificano in: persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri che sono comunque coinvolti dall'attività d'impresa.

Premesso quanto sopra si declina il significato di "beneficio comune" generato dalla Società in quanto lo stesso deve essere reale e tangibile, nonché rispondere alle esigenze concrete della realtà nella quale l'azienda si colloca così come agli obiettivi dell'azienda stessa. Per tale motivo, la definizione del beneficio comune non può esulare dalla *mission* dell'azienda e dal ruolo che questa ricopre all'interno della realtà che la circonda, ma dovrà risultare fortemente connesso a tali elementi.

Riprendendo quindi i concetti generali, la SB si caratterizza per il "*duplice scopo*", necessariamente riconosciuto dagli *shareholder* e dagli *stakeholder*, che si identifica in:

- scopo di lucro tipico per giungere alla distribuzione dei dividendi;
- scopo di beneficio comune volto ad ottenere un impatto positivo sull'ambiente e sulla società civile, operando in modo sostenibile e trasparente.

Conseguentemente la società qualificata SB è una Società tradizionale amministrata in modo da bilanciare gli interessi dei soci e degli altri portatori di interesse, quindi con maggiori obblighi che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati, oltre che di scopo: di sostenibilità, responsabilità e trasparenza.

AIR S.P.A. QUALE SOCIETÀ BENEFIT

Il 28 aprile 2021 nell'ambito dell'assemblea straordinaria, si è proposto ed approvato all'unanimità la modifica al proprio Statuto prevedendo la qualificazione di AIR S.p.A. in Società Benefit nelle modalità come stabilite dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

In tale modo AIR S.p.A., in qualità di Società Pubblica che gestisce nell'ambito del proprio territorio i vari servizi a rete quali: distribuzione dell'acqua potabile e dei reflui, distribuzione dell'energia elettrica in MT/BT, gestione degli impianti di pubblica illuminazione, è riconosciuta come Società che persegue una o più finalità di beneficio comune attraverso le proprie attività che svolge in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, attività culturali e sociali ed altri portatori d'interesse.

Di seguito si richiamano le n. 4 aree su cui AIR S.p.A. sviluppa i propri interventi per il perseguimento del beneficio comune:

- la governance, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
- i rapporti con i lavoratori, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
- l'ambiente, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita;
- i rapporti con gli altri portatori d'interesse, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura.

AIR S.P.A. – PROGETTI DI ORDINE GENERALE

AIR S.p.A. – SB, nell'ambito delle n.4 aree di sviluppo precedentemente esposte, intende perseguire, in ordine generale e nel prossimo periodo, una serie di interventi, quali:

- Incontri informativi/formativi con le scuole: l'obiettivo risulta quello di contribuire alla formazione della popolazione scolastica, in accordo con le scuole del territorio, mediante incontri dedicati, relativi alla gestione dell'energia e delle risorse quali l'acqua, sensibilizzando sull'importanza del rispetto della biosfera. All'interno di tale contesto effettuare delle visite agli impianti elevando la consapevolezza della popolazione scolastica relativamente all'importanza e alla complessità che caratterizzano la convivenza, di determinati impianti a servizio dell'uomo, con il delicato equilibrio ambientale;
- Collaborazioni con istituti Universitari: si intende porre in atto delle collaborazioni/convenzioni con istituti universitari per la messa a punto di un modello di ricerca di eventuali nuovi contaminanti emergenti di possibile presenza nelle falde sotterranee e superficiali e conseguenti modalità di gestione delle acque

- potabili. Una delle finalità è quella di sviluppare tecniche per il mantenimento e miglioramento degli aspetti ambientali in particolare legati alla risorsa potabile;
- Crescita professionale e personale dei dipendenti: Inteso che le risorse umane risultano essere parte importante del capitale aziendale, obiettivo fondamentale è coltivarne la crescita professionale nonché personale. La crescita professionale alimenta la crescita aziendale la crescita personale alimenta la consapevolezza con stimolo alla partecipazione collettiva verso gli scopi aziendali incoraggiando la migliore interpretazione del proprio ruolo, generando beneficio generale. L'azienda può rivestire un ruolo che prevede un'azione che va oltre al mero "datore di lavoro", ponendosi quale figura più completa per contribuire tangibilmente nella promozione del benessere personale, il quale si ripercuota sulla interrelazionalità interna ed esterna alla Società, quindi nei confronti di tutti stakeholder;
 - AIR S.p.A. – SB incontra la popolazione: L'obiettivo è il coinvolgimento in generale della popolazione, mediante convegni dedicati, ai fini della sensibilizzazione nei confronti di tematiche quali l'energia e le risorse idriche in relazione alla tutela dell'ambiente e alla sua difesa. In particolare, l'acqua sta diventando uno dei maggiori temi che devono essere affrontati al fine di garantire le necessarie disponibilità per le future generazioni;
 - Incentivi mobilità elettrica casa – lavoro: l'obiettivo prevede che la Società si attivi nella sensibilizzazione della tematica "Green Mobility" verso il proprio personale promuovendo attività di cultura della mobilità sostenibile intervenendo anche con specifiche agevolazioni;
 - Conciliazione vita/lavoro dei collaboratori dipendenti: la conciliazione del rapporto vita-lavoro si ritiene essere un obiettivo importante da perseguire mediante anche l'utilizzo delle nuove tecnologie resi disponibili.

AIR S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT ANNO 2022 – PROGETTI REALIZZATI / INTRAPRESI

Il 2022 si è configurato, per la Società, come anno di effettiva operatività in qualità di Benefit, dopo un primo periodo (parziale 2021) dedicato alla progettazione delle "azioni" legate appunto alla Società Benefit.

Dalla compagine di progetti valutati perseguibili per l'anno 2022 ne sono stati scelti e perseguiti alcuni, ritenuti di considerevole impatto; tali progetti sono stati pertanto estratti dalla progettazione 2021 come indicati nella sottostante tabella riassuntiva, completa degli obiettivi e delle modalità esecutive degli stessi:

Tabella Riassuntiva

N.	Progetto	Obiettivo	Modalità Esecutive
1.	<i>Progetto d'analisi del ciclo di vita relativo alla gestione ed erogazione dell'acqua potabile</i> (LCA - Life Cycle Assessment)	Obiettivo del progetto è eseguire, nell'ambito della gestione del servizio "Acqua potabile", una specifica valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati all'attività stessa, lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita, per l'efficientamento generale e <u>mitigazione dell'impatto</u>	Applicazione del metodo di valutazione definito come carbon footprint considerato che è un elemento chiave per la valutazione dell' impronta ambientale dei beni e dei servizi (standard EN ISO 14040-14044)
2.	Interventi formativi volti allo sviluppo e crescita personale, nonché interrelazionale dei dipendenti	Fornire conoscenze e strumenti relativi alla gestione emotiva: riduzione dello stress, incremento dell'attenzione e capacità di concentrazione, miglioramento della qualità di vita, valorizzazione delle altrui persone	Percorso teorico-pratico con esperto qualificato del settore con interlocuzioni frontali ed esercitazioni su principi della Mindfulness e Compassion Focused Therapy
3.	Promozione e supporto alla diffusione della mobilità sostenibile in generale e nell'uso dei mezzi di trasporto casa – lavoro per i dipendenti	Fornire le conoscenze tecnico economiche risultanti dallo sviluppo e diffusione della mobilità elettrica, nonché dell'importanza a livello ambientale	Percorso informativo e supporto economico Aziendale rivolto ai dipendenti
4.	Ricerca nelle falde acquifere sotterranee di eventuali nuovi contaminanti emergenti	Contribuire/partecipare ad uno studio per la costruzione di un modello di ricerca di unificazione dei criteri e condivisibile a livello Europeo. Utilizzare i risultati per mitigare le cause che provocano l'immissione di tali inquinanti	Collaborazione e supporto operativo alla ricerca con istituti universitari anche esteri

Delle azioni riportate in tabella la Società ha operato sui temi:

- **N.1 "Progetto d'analisi del ciclo di vita relativo alla gestione ed erogazione dell'acqua potabile";** in collaborazione tra la Società e una azienda specializzata nel settore ambientale è stata eseguita una specifica valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati all'attività stessa, lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita, mediante l'applicazione del metodo di valutazione definito come "carbon footprint".

Seppur l'impatto risultante di AIR S.p.A. - SB sia contenuto sono in fase di valutazione delle iniziative di ulteriore efficientamento per minimizzare l'impatto;

- **N.2 “Interventi formativi volti allo sviluppo e crescita personale, nonché interrelazionale dei dipendenti**; la Società ha attivato un percorso teorico-pratico con esperto psicologo qualificato del settore con interlocuzioni frontali ed esercitazioni su principi della Mindfulness e Compassion Focused Therapy. Tale intervento, aperto a tutto il personale di AIR S.p.A. – SB, ha trovato apprezzamento da una parte del personale, così da poter essere riprogrammato un approfondimento;
- **N.4 “Ricerca nelle falde acquifere sotterranee di eventuali nuovi contaminanti emergenti”**; in collaborazione con la Technische Universität München (TUM) è stata avviata una ricerca a livello delle falde acquifere in sottosuolo, nel territorio del Comune di Mezzolombardo, destinato alla ricerca di eventuali nuovi contaminanti emergenti. Tale ricerca, oltre a contribuire alla creazione di un modello di ricerca unificato condiviso a livello europeo, risulterà particolarmente utile a monitorare maggiormente le acque in falda, utilizzabili anche a scopo potabile. La ricerca iniziata nell'anno 2022 proseguirà anche nell'anno 2023.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO SULLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Relativamente allo standard di valutazione esterno - Impatto B - anno 2022, la Società ha utilizzato lo strumento “App B Impact Assessment” in quanto strumento di gestione indipendente, utilizzato da oltre 50.000 aziende in tutto il mondo, tra cui oltre 3.000 B Corp certificate. Tale strumento, gratuito e confidenziale, reso disponibile da B Lab e dalla Comunità Globale delle B Corporation, si rileva essere completo ai fini delle valutazioni d'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

La metodologia standard viene eseguita in aderenza ai contenuti normativi di cui all'art. 1 comma 378, allegato 5 del Decreto Legge n. 1882, del 17 aprile 2015, riguardanti le n. 4 aree già più sopra espresse e che per opportunità descrittiva si riprendono di seguito:

- **LA GOVERNANCE**, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori

d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;

- **I RAPPORTI CON I LAVORATORI**, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
- **L'AMBIENTE**, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita;
- **I RAPPORTI CON GLI ALTRI PORTATORI D'INTERESSE**, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: B IMPACT

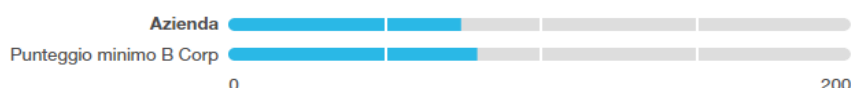
Punteggio complessivo: B Impact Score



Azienda Intercomunale Rotaliana
S.p.A. - Società Benefit

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2022

74.7



Complessivamente la Società ha raggiunto un punteggio di B impact Score, non ancora verificato, pari a 74.7 derivante dalla valutazione di varie aree interessate quali le seguenti:



Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
23/23 14.9



La prima area di valutazione è la Governance, suddivisa in tre categorie:

1. Mission ed impegno;
2. Etica & Trasparenza;
3. Proteggere la missione.



Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
42/42 19.4



La seconda area di valutazione riguarda i Lavoratori, suddivisa in sei categorie:

1. Sicurezza finanziaria;
2. Sviluppo professionale;
3. Livello di coinvolgimento e soddisfazione;
4. Salute, benessere & sicurezza;
5. Sviluppo professionale (salariati);
6. Livello di coinvolgimento e soddisfazione (salariati).



Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
50/50 26.3



La terza area di valutazione riguarda la Comunità, suddivisa in cinque categorie:

1. Diversità, equità & inclusione;
2. Impegno civico e donazioni;
3. Sviluppo economico locale;
4. Impatto economico;
5. Gestione della catena di distribuzione e fornitura.



Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
57/57 12.5



La quarta area di valutazione riguarda l'Ambiente, suddivisa in quattro categorie:

1. Management ambientale;
2. Acqua;
3. Aria & Clima;
4. Terra & Vita.



Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
6/6 1.5



La quinta area di valutazione riguarda i Clienti, suddivisa in una categoria:

1. Gestione del cliente.

OBIETTIVI CHE LA SOCIETÀ INTENDE PERSEGUIRE NELL'ESERCIZIO 2023

Anche per l'anno 2023, AIR S.p.A. - Società Benefit intende proseguire con la definizione di un piano specifico individuando obiettivi ed azioni per perseguire lo scopo che si è data, ovvero attraverso la propria attività economica e di servizio pubblico quello

di contribuire attivamente al miglioramento del Beneficio Comune, individuando obiettivi, i quali possano contribuire ad impattare positivamente nei vari ambiti:

- **Governo d'impresa**, con particolare riguardo al coinvolgimento degli stakeholders e shareholders;
- **Lavoratori**, per migliorare le possibilità di crescita personale e professionale, la qualità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro, nonché la partecipazione attraverso anche un miglioramento della comunicazione interna;
- **Altri portatori d'interesse**, migliorando il rapporto con le nostre comunità anche attraverso il miglioramento del servizio per le stesse svolto;
- **Ambiente**, sviluppando progetti di analisi ambientali relativamente ai servizi gestiti funzionali a ridurre l'impatto ambientale, limitare i consumi energetici, nonché per sviluppare nuovi impianti atti ad una generazione di energia rinnovabile.

Nello specifico si intendono perseguire, nell'anno 2023, le azioni indicate nella sottostante tabella riassuntiva, completa degli obiettivi e delle modalità esecutive degli stessi:

Tabella Riassuntiva

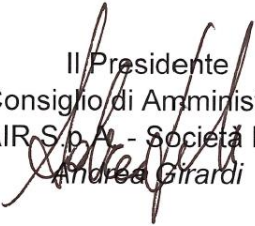
N.	Progetto	Obiettivo	Modalità Esecutive
1.	<i>Organizzazione di un evento pubblico di approfondimento relativamente all'operatività in capo all'Azienda.</i>	<i>Promuovere l'interazione tra la Società e la popolazione affrontando in modo approfondito e scientifico un argomento (tra: Gestione Energia-Risorsa Acqua potabile-Illuminazione pubblica) legato all'attività svolta dalla Società ed utile agli stakeholder tutti.</i>	Incontro aperto alla popolazione con esposizione delle tematiche riguardanti l'argomento anche con l'ausilio di specialisti del settore.
2.	<i>Interventi formativi volti allo sviluppo e crescita personale, nonché interrelazionale dei dipendenti.</i>	Fornire conoscenze e strumenti relativi alla buona comunicazione, gestione dei rapporti interpersonali allo scopo di favorire l'operatività in team e conseguente migliore qualità della vita lavorativa.	Percorso teorico-pratico con esperto qualificato del settore con interlocuzioni frontali ed esercitazioni su principi della comunicazione positiva.
3.	Esecuzione di analisi relative al possibile "rischio latente" di inquinamento ambientale connesso alle lavorazioni della Società.	Individuare un eventuale potenziale sussistenza di rischi ai fini ambientali che possano manifestarsi in un arco temporale medio lungo.	Incarico a azienda specializzata del settore, la quale con il supporto di AIR S.p.A. esegua le dovute specifiche analisi.
4.	Prosecuzione della ricerca nelle falde acquifere sotterranee di eventuali nuovi contaminanti emergenti	Partecipare ad uno studio per la costruzione di un modello di ricerca di unificazione dei criteri e condivisibile a livello Europeo. Utilizzare i risultati per mitigare le cause che provocano l'immissione di tali inquinanti	Collaborazione e supporto operativo alla ricerca con istituti universitari anche esteri

CONCLUSIONI

Egregi Soci di AIR S.p.A. – Società Benefit

Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta di sensi dell'art. 1, comma 382 della L.208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio dell'esercizio 2022 e pubblicata sul sito internet della Società.

Mezzolombardo, 28 marzo 2023.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A. - Società Benefit

Andrea Girardi

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. – Società Benefit, in conformità alle vigenti disposizioni normative, ha predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con

le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, la Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore e che potrà essere aggiornato e implementato in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società e comunque all'approvazione del prossimo esercizio.

1. Definizioni.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di*

soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”).

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l’esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di cui al punto 6.1.1.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. – Società Benefit (AIR S.p.A. - SB), sintesi di esperienze e professionalità che si sono avvicendate nella gestione dei servizi pubblici locali dal 1910 ad oggi, è una società pubblica *in house* di proprietà dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Ville d'Anaunia (Frazione Tuenno); dal 1 gennaio 2015 sono entrati a far parte della compagine sociale per la gestione del ciclo idrico anche i Comuni di Lavis, Nave San Rocco, Zambana e Roverè della Luna. Dal 1° gennaio del 2019 i Comuni di Nave San Rocco e di Zambana si sono fusi costituendo il nuovo Comune di Terre d'Adige. Dal 1° gennaio 2020 il Comune di Faedo è confluito nel Comune di San Michele all'Adige.

La società è attiva nei settori della distribuzione dell'energia elettrica, il cui servizio conta oltre 10.000 clienti finali e nel settore del ciclo idrico (acquedotto e fognatura), ove vengono serviti più di 13.000 utenti.

Essa assicura, inoltre, la progettazione, l'estensione, il rinnovamento tecnologico, la riqualificazione e la manutenzione di n. 7.683 (al 31/12/2022) punti di illuminazione pubblica stradale, per conto dei comuni soci.

A partire dal 28.04.2021 AIR S.p.A. si è qualificata *Società Benefit*, perseguendo finalità di beneficio comune.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

SOCI

Comune di Mezzolombardo:	Partecipazione: 48,924% (n. 792.450 azioni ordinarie e n. 699 azioni speciali cat. "a")
Comune di Mezzocorona:	Partecipazione: 27,928% (n. 452.250 azioni ordinarie e n. 520 azioni speciali cat. "a")
Comune di S. Michele a/Adige:	Partecipazione: 15,77% (n. 255.300 azioni ordinarie e n. 357 azioni speciali cat. "a")
Comune di Ville d'Anaunia:	Partecipazione: 7,296% (n. 118.285 azioni ordinarie)
Comune di Lavis:	Partecipazione: 0,054% (n. 873 azioni speciali cat. "a")
Comune di Terre d'Adige:	Partecipazione: 0,019% (n. 308 azioni speciali cat. "a").
Comune di Roverè della Luna	Partecipazione: 0,010% (n. 160 azioni speciali cat. "a").

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo amministrativo è collegiale ed è stato nominato con delibera assembleare in data 20/04/2021 per la durata di tre esercizi ed è così composto:

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	Andrea Girardi	Consiglieri:	Massimo De Luca
Vice Presidente:	Camilla Valentini		Emanuele Bigattin Valentina Pedrinolli

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'Organo di controllo è collegiale ed è stato nominato con delibera assembleare in data 10/06/2020 per la durata di tre esercizi ed è così composto:

COMPONENTI COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Carlo Toniolli

Sindaci effettivi: *Stefania Donini*
Hermann Franchi

La revisione legale dei conti è affidata alla società TREVOR SRL.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

1	dirigenti
1	quadri
14	impiegati
16	operai
32	totali

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al punto 1 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno corrente n	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	3.359.683	3.621.503	2.695.299	3.165.008
Margine di struttura	-3.791.113	-3.927.512	-5.113.710	-5.855.074
Margine di disponibilità	4.367.909	4.449.170	3.600.947	3.832.412
Indici				
Indice di liquidità	2,310	2,675	1,773	1,883
Indice di disponibilità	2,69	3,05	2,02	2,04
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,87	0,86	0,83	0,80
Indipendenza finanziaria	0,702	0,704	0,665	0,638
Leverage	1,43	1,42	1,50	1,57
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	1.629.556	2.177.124	2.203.338	1.986.158
Risultato operativo (EBIT)	330.548	892.011	882.712	641.468
Indici				
Return on Equity (ROE)	3,55	6,52	6,35	6,22
Return on Investment (ROI)	0,92	2,50	2,42	1,75
Return on sales (ROS)	4,46	12,00	12,49	9,36
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,22	0,21	0,19	0,19
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	1.182.797	1.098.469	640.082	1.091.988
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	295.882	-1.409.400	-143.142	+320.031
Rapporto tra PFN e EBITDA	0	1,18	1,36	1,64
Rapporto tra PFN e NOPAT	0	1,57	1,95	2,24

Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,42	0,42	0,50	0,57
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,0008	0,0000	0,0005	0,0008

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	> 1

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata mediante l'analisi di alcuni indici di bilancio, attraverso i quali è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico assuma, tempestivamente, i provvedimenti necessari per circoscriverne gli effetti negativi ed eliminarne le cause.

Le analisi sono state predisposte per individuare le prospettive future dell'azienda e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire. Pertanto, tali analisi vengono effettuate annualmente, in occasione della chiusura di bilancio.

Opportunamente si riscontra che ulteriori specifici dati di tipo economico-finanziario sono puntualmente rinvenibili all'interno del bilancio d'esercizio 2022 e specificatamente nella relazione sulla gestione allegata allo stesso.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia allo stato da escludere in quanto la patrimonializzazione della società e la redditività della stessa fedelmente rappresentata dagli indici esposti ne dimostrano la capacità di generare reddito, in parte distribuito ai propri Soci.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

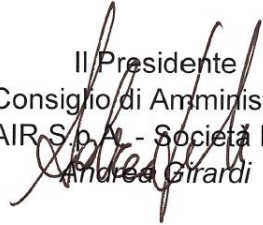
“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	Regolamento per “Rapporti con l'Amm.ne Finanziaria e le Autorità di controllo delle attività tributarie” -in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	

Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	- controllo analogo e atti di indirizzo da parte dell'azionariato pubblico; - controlli interni commisurati alle proprie dimensioni aziendali; - collaborazione continua con il Collegio Sindacale, adempiendo a richieste dello stesso, anche con evidenze sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società si è qualificata Società Benefit redigendo, annualmente, la relativa relazione d'impatto.	

Mezzolombardo, 28 marzo 2023

Il Presidente
 del Consiglio di Amministrazione
 di AIR S.p.A. - Società Benefit

 Andrea Girardi